

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.01.2025 - ORE 20.45

- 1) - **SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. POMPA FRANCESCO.**
- 2) - **MANCATA SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. BINA MARCO PER ESAURIMENTO DI CANDIDATI NON ELETTI DELLA LISTA N. 8 SCOSSA CIVICA LA COMUNITA' DANIELA COLOMBO SINDACO.**
- 3) - **SURROGA DI CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.**
- 4) - **SURROGA DI CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE SECONDA - SERVIZI ALLA COMUNITA'.**
- 5) - **SURROGA DI CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE TERZA - TERRITORIO/AMBIENTE.**
- 6) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 11/10/2024 - PROT. N. 28502 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL POSIZIONAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE DI UNA STAZIONE DI MONITORAGGIO PLUVIOMETRICO.**
- 7) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 7/11/2024 - PROT. N. 30785 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'OPERATIVITA' DELL'UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI.**
- 8) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 8/11//2024 - PROT. N. 30816 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DETTO IL FUNGO DI GARBATOLA.**
- 9) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 8/11//2024 - PROT. N. 30896 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'ANDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL TRAFFICO DELL'AREA DEL NUCLEO STORICO DI NERVIANO.**
- 10) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/11/2024 - PROT. N. 31069 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI LAVORI DI RIPRISTINO DEL PASSAGGIO PEDONALE SUL PONTE DI PIAZZA OLONA.**
- 11) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 09/01/2025 - PROT. N. 871 - DAL GRUPPO FRATELLI D'ITALIA - IN MERITO AL PARCHEGGIO DI VIA GARIBALDI IN FRAZIONE S. ILARIO.**
- 12) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 09/01/2025 - PROT. N. 872 - DAI GRUPPI FRATELLI D'ITALIA E CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI CIMITERI COMUNALI.**
- 13) - **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 10/01/2025 - PROT. N. 912 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO AL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Buonasera. Iniziamo questa seduta del Consiglio Comunale. Lascio la parola alla dott.ssa Ardizio per l'appello. Grazie dottoressa.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ARDIZIO

Buonasera a tutti.

Colombo Daniela	presente
Colombo Michele	presente
Lavazzetti Giuseppe Marco	presente
Cozzi Giovanna	presente
Bolis Antonio	presente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
Spezi Marta	assente giustificata
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David	presente
Airaghi Alba Maria	presente
Franceschini Girolamo	presente
Forloni Antonella	presente
Carlomagno Federica	presente

13.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Sono presenti 13 Consiglieri.

Prima di iniziare la seduta con l'ordine del giorno che era già noto e allegato alla precedente, c'è un'aggiunta che è relativa alla "Comunicazione della costituzione di un nuovo gruppo consiliare".

Vado quindi a darne lettura.

E' pervenuta al protocollo del 15 gennaio 2025, registrata al numero 14-34, da parte del Consigliere Antonio Bolis.

Oggetto: cambio gruppo consiliare.

Con la presente confermo la mia decisione di uscire dal gruppo consiliare ""Scossa Civica" - La Comunità" per costituire un nuovo gruppo denominato "Venti di Nerviano".

Con il nuovo gruppo continuerò a sostenere la maggioranza condividendone obiettivi e programmi.

P. N. 1 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIGNOR POMPA FRANCESCO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto la "Surroga del Consigliere dimissionario signor Pompa Francesco".

Vado a dare lettura della comunicazione pervenuta e registrata al protocollo 343, del 7 gennaio 2025.

Oggetto: dimissione del Consigliere Pompa Francesco.

Con la presente vi comunico le mie dimissioni da Consigliere comunale per motivi personali.

Vado quindi a leggere la proposta di deliberazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 13 su 17 assegnati, di cui 14 in carica, essendo dimissionario il Consigliere Pompa Francesco e Bina Marco. Risulta assente la Consigliera Spezi.

Il Consiglio Comunale:

Premesso che, con nota presentata personalmente al protocollo generale in data 7 Gennaio 2024 e registrata al numero 343, il Consigliere Pompa Francesco, candidato alle elezioni comunali nella lista numero 7 avente contrassegno "Tutti per Nerviano - Daniela Colombo Sindaco" ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Richiamato l'articolo 38, comma 8 del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio sono irrevocabili, non necessitano di una presa d'atto, sono immediatamente efficaci e il Consiglio deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari entro e non oltre dieci giorni, termine non perentorio, ma acceleratorio.

Richiamato altresì l'articolo 45, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo, ai sensi del quale nei Consigli Comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Visto il verbale dell'ufficio centrale, costituito per le elezioni comunali tenutesi il 3 e il 4 ottobre 2021, con un turno di ballottaggio

tenutesi il 17 e il 18 ottobre 2021, dal quale risulta che il candidato della lista numero 7 avente contrassegno "Tutti per Nerviano - Daniela Colombo Sindaco", avente diritto alla surrogazione del Consigliere dimesso, è la signora Grimoldi Federica con cifra individuale pari a 654.

Vista la nota pervenuta in data 08/01/2025 e protocollata al numero 535 con la quale la signora Grimoldi Federica, a seguito di richiesta con nota protocollo 352, del 07/01/2025, comunicava la non accettazione della carica.

Vista la nota protocollo 602, dell'8 gennaio 2025 con al quale il signor Longo Pietro che segue nella lista la rinunciataria signora Grimoldi Federica, a seguito della richiesta, protocollo numero 549 dell'8 gennaio 2025, ha comunicato l'accettazione della carica.

Accertato che nei confronti del suddetto Consigliere non sussiste alcuno dei casi di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica previsti dal capo secondo, titolo terzo, parte prima del Decreto Legislativo 267 del 2000, nonché dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 31/12/2012, numero 235, e dal Decreto Legislativo numero 39 dell'8 aprile 2013, come da dichiarazione di atto di notorietà pervenuta in data 8 gennaio 2025, protocollo 602, depositata agli atti.

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espressa ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Quindi, prima di andare in votazione, se ci sono interventi, sennò si va in votazione.

Prego Consiglieria Carlomagno.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Buonasera a tutti.

Il mio intervento parte con una posizione di massima un po' su quello che sta succedendo al Consiglio attuale.

Viste le ulteriori defezioni dei Consiglieri di maggioranza che vedono ormai una parte politica della coalizione elettorale essere sparita dai banchi dei Consiglieri, ci sembra quasi ironica la presentazione di dimissioni "per cause personali", ma ne prendiamo atto, senza voler commentare particolarmente le scelte dei singoli.

Come prendiamo atto anche che "Scossa Civica", uscendo dalla maggioranza, si è portata via 613 voti, togliendo i 20 del signor Bolis, "Tutti per Nerviano" con le sue due uscite, ne ha

sottratti altri 133 e, infine, "Gente per Nerviano" ne ha sottratti altri 49.

Vorremmo ora chiedere a chi oggi è ancora qui seduto tra i banchi della maggioranza come si sente nell'appoggiare un'amministrazione comunale che con tali defezioni continua imperterrita ad effettuare rimpasti sia in Giunta, che nelle varie Commissioni, pur di tirare avanti.

E se è vero che il bene comune è la vostra stella polare per il quale volevate "vivere e lavorare insieme", allora dovrete interrogarvi su quello che è oggi il bene comune per Nerviano.

E' forse un'amministrazione che zoppica e rattoppa, pur di tirare la fine del mandato? O è forse amministrare a tutti i costi, anche se chi prende decisioni oggi non è più chi ha iniziato un percorso, essendo eletto democraticamente?

Perché il fulcro è qui, la democrazia, di cui ci si riempie tanto la bocca, impone che si debba prendere decisioni autorizzate dai cittadini per via elettiva, non solo che queste decisioni vengano prese pensando al bene delle persone, ma che rispondano alla maggioranza di chi le richiede.

La Costituzione difende una democrazia che guarda alla volontà del popolo, anche se non si è d'accordo sul fatto che le decisioni prese siano le migliori per il popolo stesso, ma sono quelle che la maggioranza predilige e che vota.

Voi che in campagna elettorale avete fatto del "lavorare assieme" il vostro vessillo, ora che non riuscite più a lavorare assieme dovrete anche avere il coraggio di sottoporvi nuovamente alla scelta dei cittadini perché la squadra che oggi amministra per il bene comune è ben diversa da quella che i cittadini hanno scelto.

Se ritenete che un commissariamento possa far male a Nerviano, dovrete chiedervi quanto il vostro volere il bene comune a tutti i costi non possa essere anche peggio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Consigliera Carlomagno. Ci sono altri interventi? Consigliere Airaghi. Potete comunque prenotarvi.

CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Grazie Presidente.

Sindaca, è un momento di riflessione. Facevo una riflessione in questi giorni e, non so, mi

veniva in mente che, quando si vede il Sindaco in televisione o da qualche parte, chissà perché tutti i cittadini si vedono così raffigurati, quasi orgogliosi di vedere il proprio Sindaco, anche se non l'hanno votato.

Onestamente io credo che quando i nervianesi vedano lei non sono più tanto convinta che siano orgogliosi del suo Sindaco.

Si direbbe che un Sindaco dovrebbe avere almeno due qualità importanti per poter svolgere questa funzione: la prima, adesso si usano termini inglesi, è quella della "soft skill", o meglio capacità di gestire i conflitti e mediare all'interno della propria maggioranza.

Cosa che onestamente, se guardiamo un attimino la storia, purtroppo questo noi non lo vediamo in Nerviano,

Se risaliamo al 2023 ci rendiamo conto che lei in autunno perde il primo Assessore, a gennaio va un attimino a scompigliare le deleghe del secondo Assessore, per poi arrivare al suo licenziamento nel mese di maggio.

A questo punto, se noi guardiamo la Giunta seduta in questi banchi non sembra che rappresenti la volontà dei nervianesi. È vero che lei può sempre dire la Giunta sono dei miei fiduciari, li eleggo io, è vero, ma lei è stata eletta da ben tre liste civiche e nella sua Giunta ce n'è una sola che è l'espressione di queste liste civiche.

Lei in campagna elettorale aveva un tormentone, un motto, che era "vivere, lavorare insieme per il bene comune". Boh! Mi sa che questo motto lei l'ha perso un pochino per strada perché nella sua carriera politica, oltre ad avere licenziato un Assessore, credo che nella storia di Nerviano sia un fatto abbastanza anomalo, lei poi a settembre è andato a perdere due Consiglieri, nientemeno di una lista civica che le ha portato il 10%.

Poi recentemente ne ha persi altri due, uno per dimissione volontaria, l'altro invece per espresso volontà della lista che rappresentava, visto che è rimasto l'unico rappresentante di ""Scossa Civica"" in cui appunto ha dato le dimissioni e in questo momento ""Scossa Civica"" non c'è più. E io le chiedo se non ci fosse stata comunque quella lista civica, lei oggi non sarebbe seduta lì perché che senza il 10% di ""Scossa Civica"" lei non sarebbe neanche andata al ballottaggio.

Anche se mi viene da ridere per il fatto che il Consigliere Bolis è uscito da ""Scossa"". Mi chiedo come si faccia ad uscire da una lista civica che ha detto espressamente in vari comunicati che non vuole più appoggiare la maggioranza.

E, comunque, anche se lei ha sempre la stampella del Bolis, io credo che con i venti voti di preferenza, lei, le ripeto, non sarebbe neanche andata al ballottaggio.

Ma vediamo che il vuoto che lei ha seminato intorno a sé non è solo fra gli Assessori e i Consiglieri, ma anche fra i suoi dipendenti, sembra quasi che oggi venire a lavorare a Nerviano si abbia paura.

Abbiamo assistito alla perdita di due capi settori, due colonne importanti per gli uffici di Nerviano.

Abbiamo assistito ultimamente anche al fatto che due assistenti sociali lascino l'incarico per andare, non abbiamo capito bene, si spera che abbiano vinto altri concorsi.

Abbiamo degli uffici che sono al collasso e che non funzionano proprio.

È inutile, abbiamo anche un'interpellanza sul malfunzionamento dell'ufficio anagrafe, sinceramente io credo, Sindaco, e mi rivolgo anch'io alla maggioranza, forse un esame di coscienza ve lo dovete fare.

Forse è meglio un anno di commissario, che non a continuare a lavorare in questo stillicidio, chiamiamo così, perché se oggi lei ha perso una lista civica, io non so un domani, fra tutti i Consiglieri seduti dall'altra parte, quanti la sosterranno ancora.

E vabbè, Sindaco, si faccia un esame di coscienza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Forloni prego.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente.

Signora Sindaca, Assessori, Consiglieri, come noto, la seduta in prima convocazione del Consiglio Comunale per il 17 gennaio scorso... no il 16, il 17 era Sant'Antonio, venerdì, non si è potuta aprire per la mancanza del numero legale. E questo perché i Consiglieri di minoranza hanno lasciato la seduta.

Facendo mancare il numero legale per la seduta in prima convocazione, abbiamo, come Consiglieri di minoranza, voluto rimarcare che l'atteggiamento della Sindaca e della maggioranza che ancora la segue non ha chiaro le funzioni e il ruolo del Consiglio Comunale che tende a ignorare, nonostante iniziali affermazioni di volere dare peso e sostanza al Consiglio Comunale.

Come già hanno ricordato negli interventi e come noto a tutti, a noi, ma a tutte le cittadine e cittadini di Nerviano, sono reiterate le dimissioni di Assessori e di Consiglieri.

Ritiro di deleghe, Assessori che con successivo conseguente abbandono di una delle liste civiche che hanno sostenuto la sua candidatura, Sindaca Colombo, avrebbero dovuto portare a dei chiarimenti in sede consiliare.

Questa è la sede opportuna perché se è vero che è la maggioranza che realizza e segue un programma è all'interno dell'amministrazione comunale, parte determinante e importante il Consiglio Comunale perché possa svolgere quel suo ruolo di controllo, che è anche su quello che si realizza, su come si realizza e sulla rispondenza delle scelte fatte al programma che la maggioranza ha proposto e con il quale ha vinto le elezioni.

Bene, nessun confronto col Consiglio Comunale e lei, signora Sindaca, insiste nelle dichiarazioni anche sui media, sui social, eccetera, a parlare di posizioni personali, di insidie e personalismi che vorrebbero frenare lo slancio dell'amministrazione. Sono esattamente queste le parole da lei usate.

Beh io penso che il Consiglio Comunale, tutti i cittadini e le cittadine nervianesi meritino altre risposte.

Se è vero che una maggioranza sostenuta esclusivamente da liste civiche ha maggiori difficoltà rispetto ad amministrazioni che vedono al loro interno partiti storici con una organizzazione che consente anche un'elaborazione e un perseguimento del progetto che ha portato alla presentazione di un programma, è vero maggiori possono essere i personalismi che costituiscono le scelte individuali che portano alla costituzione del lista, a proporsi quali amministratori o quali Consiglieri.

E le liste le liste civiche, per loro natura, presentano un limite rispetto ai partiti perché si riconoscono su un progetto delimitato territorialmente e questo fa sì che idee e

posizioni su questioni diciamo più ampie, non mi voglio dilungare, ma è abbastanza evidente quello che intendo dire, comportino e portino a delle distanze.

Ecco allora che serve una personalità che faccia sintesi, che sappia guidare e che non metta il Comune, il territorio di fronte a questo stillicidio a cui assistiamo già da dall'approvazione del primo vero Bilancio, perché la prima volta l'insediamento c'è stato in autunno e quindi diciamo che era un una situazione ponte.

Ricordiamo a tutti che l'approvazione del primo Piano per il Diritto allo Studio è stata accompagnata di lì a poco diciamo, è stata accompagnata immediatamente dalle dimissioni dello stesso Assessore all'istruzione ed educazione.

Ecco, dicevo, questo confronto, questa capacità forse sono mancate ed era un po' quello che ci si aspettava tutti quanti, come ricordava la Consigliera Federica Carlomagno, indipendentemente dalle posizioni personali, l'accettazione, il riconoscimento della maggioranza è il principio su cui si fonda la democrazia.

E quindi era anche interesse di tutti vedere al lavoro la maggioranza per il suo programma.

Ma una surroga via l'altra, questo può essere indice di un buon governo della città se l'impegno vero sembra essere ormai solo quello di mantenere una coalizione sempre più azzoppata e siamo ben lontani dalle elezioni per la nuova amministrazione della primavera del 2027.

Si ricordava già la prevalenza di Assessori non eletti, scelte che io in qualche modo e forse di questo non voleva essere sicuramente un'offesa personale, ma voleva essere una constatazione diciamo, avevo definito un po' il "Circolo della regina" perché se gli Assessori sono scelte fiduciarie, è anche vero che in una realtà quale quella locale, quale quella nervianese e, soprattutto, quale quella di tre liste civiche che sostengono una candidatura a Sindaco, gli stessi amministratori Assessori dovrebbero avere un riscontro negli eletti in Consiglio Comunale. Qui si assiste ad una situazione assolutamente contraria.

Ecco, vede, Sindaca Colombo, al di là delle posizioni diverse che sicuramente abbiamo manifestato in tutto questo periodo, è indubbio e gliel'abbiamo detto al suo insediamento, ma anche dopo, che comunque abbiamo visto con favore

l'elezione di un Sindaco donna per la prima volta a Nerviano. E io credo che nel paese, così, tra le persone ci fosse anche aspettativa.

Senza volere citare Dickens con le "Grandi speranze", anche più ristrette, purtroppo noi siamo velocemente arrivati a Renoir, a "La Grande delusione" perché non stiamo vedendo, al di là di elementi oggettivi, quali mancati contributi per realizzare quello che era la centralità del progetto, abbiamo visto in questi anni, in questo per periodo da quando lei Sindaca guida questa amministrazione ed è sicuramente un riferimento forte anche per tutte le deleghe che fanno capo a lei, delle scelte che non ci sembrano, anzi che non vanno nella direzione di un interesse complessivo per il territorio.

Io qualche volta ho detto che questa amministrazione ha fatto già in questo periodo delle scelte molto via Romacentrica, legate al capoluogo.

Ebbene, le poche iniziative che riguardano il quartiere GESCAL o le frazioni, ma per le frazioni diciamo che interventi reali non ce ne sono, ebbene per il quartiere GESCAL finanziamento di attività di volontariato già in essere. Il finanziamento è importante, ma ci manca la progettualità.

E' un'amministrazione che sta, e con questo io sono d'accordo con quanto diceva la Consigliera Airaghi, sta deludendo.

Io non so cosa, io non ho ovviamente il dono della preveggenza, io non so se le ultime defezioni, l'unica surroga possibile ormai visto che ""Scossa Civica"" non c'è più, di questa sera adesso consentiranno a questa amministrazione di andare avanti, di affrontare l'ultimo periodo, che non è poi così breve, perché abbiamo ancora tutto il 2025, tutto il 2026 e fino alla primavera del 2027.

Cosa augurarci? Che ci siano delle valutazioni ferme sulla capacità e possibilità di lasciare un segno positivo alla cittadinanza.

Io mi permetto di avere qualche dubbio, ma sicuramente le valutazioni competono a lei, signora Sindaca, e alla coalizione, alle due liste civiche rimaste e al nuovo gruppo consiliare che si è costituito e di cui questa sera ci è stata data informazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Buonasera a tutti. Prima volevo fare una domanda perché prima ha parlato della costituzione del gruppo consiliare, forse mi è sfuggito, ma non ha detto il nome del gruppo consiliare, se un nome. L'ha detto? Mi scuso se non l'ho sentito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Ridò nuovamente lettura, ma l'avevo detto: "Venti di Nerviano", "Scossa Civica" - La comunità" per costituire un nuovo gruppo denominato "Venti di Nerviano". Con il nuovo gruppo continuerò a sostenere la maggioranza condividendone obiettivi e programmi.

Prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Ringrazio il Presidente.

Allora, partiamo dal presupposto che i nervianesi meritano una chiarezza e una trasparenza che al momento non vediamo assolutamente.

Se partiamo da quando ci sono state le elezioni nell'ottobre del 2021, il dato di partenza chiaro era la presenza di tre liste che sostenevano un candidato Sindaco, quindi "Tutti per Nerviano", "Scossa Civica" e "Gente per Nerviano". Questa è la chiarezza.

"Tutti per Nerviano" ha preso 637 voti, pari al 10%; "Scossa Civica" 633 voti, pari al 10%; "Gente per Nerviano" 549 voti, pari all'8,67%. Questo è il punto di partenza.

Ho letto un unico comunicato al momento di sostegno al Sindaco, che è quello che è arrivato da "Tutti per Nerviano" che parlano, testuali parole: "questi risultati sono stati ottenuti grazie ad un costante lavoro di squadra e al sostegno di tutta la maggioranza".

Adesso riassumo questo "grande e costante lavoro di squadra e sostegno di tutta la maggioranza" con alcune date, tra l'altro cose mai successe a Nerviano.

Si parte da marzo 2023: si dimette la Consigliere Tagliaferri per motivi di lavoro. E vabbè ci sta.

Ottobre 2023: si dimette l'Assessore Alfieri. L'Assessore Alfieri, in realtà, non si dimette, anche se dice "per motivi personali", ma ricordiamo bene il mancato finanziamento alla scuola materna di viale Villorosi, e l'Assessore Alfieri prima va in Consiglio Comunale approvando il Piano di Diritto allo Studio e poi ci mette la faccia e si dimette.

Gennaio 2024: iniziano i primi dissidi che, fra l'altro, da voci interne, erano iniziati già prima; vengono tolte alcune deleghe all'Assessore Parini, in modo particolare il discorso della delega ai lavori pubblici e già lì si capisce che qualcosa non va.

Nel giugno 2024 si assiste alla cacciata, perché è stata una vera e propria cacciata, dell'Assessore Parini. Ed è giusto dirlo, l'ho già detto più volte, con quanto è successo, con quanto ha fatto l'Assessore Parini verso un nostro Sindaco, che era l'ex Sindaco Girotti, non condivido niente dal punto di vista politico, però devo dire che come Sindaco, il Sindaco lo ha fatto bene e noi l'abbiamo sostenuto.

E se lei, Sindaco, è arrivata al ballottaggio e questa maggioranza è arrivata al ballottaggio, lo si deve per l'80% all'ex Assessore Parini che ha iniziato tutto, non ci ha messo la faccia, ha mandato avanti lei. E mi ricordo le frasi che diceva l'allora Assessore Parini, nessuno mi può smentire.

Si va avanti. Si arriva poi nell'agosto 2024, dove iniziano i primi distinguì da parte di ""Scossa Civica"" con un comunicato dove difende l'allora Assessore Parini in maniera decisa.

Settembre 2024: dimissione del Consigliere Banfi e della Consigliera Cavalleri che hanno il coraggio - e lo dico - di non nascondersi dietro motivi personali, ma dicono chiaramente che i motivi sono politici.

Si va avanti, arriviamo a novembre 2024: abbiamo due Consiglieri che si astengono su delle variazioni di Bilancio.

Poi si arriva al dicembre 2024, abbiamo il Consigliere Bina di ""Scossa Civica"" che si astiene sul bilancio e anche una Consigliera, questa volta di "Gente per Nerviano", che si astiene sul bilancio e ricordo che il bilancio è lo strumento più importante di un'amministrazione comunale.

Quindi è chiaro che questi sono segnali politici che sono arrivati.

Arriviamo poi a gennaio 2025 con le dimissioni del Consigliere Bina e del Consigliere Pompa.

Ricordo che il Consigliere Bina naturalmente scrive per motivi... anzi non scrive addirittura niente nella lettera che ha fatto, scrive solo che si dimette da Consigliere comunale.

Segue poi il comunicato di ""Scossa Civica"" dove prende chiaramente le distanze e dice che non sostiene più il Sindaco.

Abbiamo le dimissioni del Consigliere Pompa e l'ho già scritto in un post e io glielo dico se lo vedo, francamente non so quanti nervianesi credono alle "motivazioni personali" di quelle dimissioni. Se lo vedo glielo dirò.

Ricordo che il Consigliere Pompa si era già dimesso una volta in questo Consiglio Comunale, nel 2013, questa volta si dimette.

Io ripeto non credo assolutamente alle "motivazioni personali", credo che siano chiare motivazioni di senso politico da parte del Consigliere Pompa.

Arriviamo poi all'ultimo, a quanto è successo la settimana scorsa, giustamente quando abbiamo un Consiglio Comunale, che è lo strumento più importante cittadino, forse uno dei pochi casi in Italia dove addirittura i Consiglieri sono 16, si parla tanto dell'importanza del Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale di Nerviano è composto da 14 Consiglieri comunali.

Incredibile, ma vero perché è successo anche questo. E quindi praticamente abbiamo un Consiglio Comunale dove l'opposizione, se ha la possibilità, l'abbiamo sempre fatto e lo faremo sicuramente, avere il numero legale non spetta sicuramente alla maggioranza e all'opposizione.

Qualsiasi volta capiti che magari uno di voi Consiglieri comunali manchi perché è malato o altro, i Consiglieri dell'opposizione usciranno dall'aula e faranno mancare il numero legale. Quindi preparatevi a tornare diverse volte in seconda convocazione.

Proseguendo, e qua ci tengo a dirlo per far capire ai Consiglieri comunali che si sono dimessi. Il Consigliere inizialmente, poi Assessore Parini, era il Consigliere comunale che ha preso più preferenze, 166 preferenze.

Altri Consiglieri che si sono dimessi, la Consigliera Cavalleri 81 preferenze; il Consigliere Banfi 54 preferenze; il Consigliere Bina 58 preferenze; il Consigliere Alfieri 85 preferenze.

Con tutto il rispetto, adesso abbiamo Consiglieri comunali sui quali si regge la maggioranza, il Consigliere Bolis 20 preferenze; il Consigliere comunale che entra stasera, il Consigliere Longo, al quale do il benvenuto, 13 preferenze.

E' evidente che lo spessore politico delle persone che si sono dimesse è molto più alto rispetto, con tutto il rispetto, a quelle che sono entrate o che entrano in Consiglio Comunale.

Detto questo, vado e qua pongo delle domande al Sindaco e anche al Consigliere Bolis, perché ho letto quello che è stato detto nelle dichiarazioni che sono state fatte.

Secondo me sono dichiarazioni gravi perché quando il Sindaco dice: "alcuni Consiglieri hanno scelto di interpretare queste vicende in chiave conflittuale dando vita ad atteggiamenti pretestuosi e a dinamiche volte non a costruire, ma a destabilizzare".

Vorrei capire in maniera chiara, visto che voi dite di parlare in maniera chiara, invece questo parlare in maniera contorta, in politichese, ma ci dica chiaramente, ce lo faccia capire perché i nervianesi vogliono questo.

Poi "quando si assume una carica istituzionale è fondamentale saper distinguere tra la sfera personale e quella pubblica" e quali sono quei Consiglieri comunali o Assessori che non l'hanno fatto? Perché qua si dicono frasi importanti, ce lo dica, i nervianesi vogliono saperle queste cose.

E poi prosegue: "la responsabilità che ci è stata affidata dai cittadini richiede scelte mature scevre da condizionamenti lucidi e sempre orientati al bene comune nel rispetto dell'impegno che si è assunto".

Cioè vuol dire che le persone che si sono dimesse, in modo particolare ex Assessori, Consiglieri non l'hanno tenuto?

Poi addirittura dice: "il ruolo del Consigliere comunale impone di guardare oltre gli interessi individuali superando dinamiche che potrebbero offuscare la chiarezza del proprio giudizio", a questo punto vorrei capire, queste

sono dichiarazioni non così leggere, quindi mi auguro che venga fatta chiarezza.

Poi proseguo e poi concludo, per quanto riguarda il Consigliere Bolis che è determinante, una persona che ha preso 20 voti di preferenza, perché "Scossa Civica" ne ha presi 633 voti, meno i 20, 613.

Quindi grazie al novello statista Bolis che è entrato in Consiglio Comunale, sul quale si regge questa maggioranza, ha fatto alcune dichiarazioni, già quando si parla addirittura di gruppo consigliere "Venti di Nerviano", effettivamente è vero, ma secondo me non rappresenta più neanche quei venti perché le ricordo che si entra in Consiglio Comunale con le proprie preferenze che vengono sommate a quelle della lista a significare che la si rappresenta.

Quindi, secondo me, oggi lei rappresenta solamente se stesso e una minima parte di quei venti insomma, anche perché, ripeto, lei comunque è stato eletto sotto il simbolo di una lista civica, se non c'era quel simbolo lì, insomma...

Poi, quello che fa specie è che di quella lista erano in dodici, tutti hanno rinunciato e soltanto lei è entrato in Consiglio Comunale.

Lì, effettivamente, lo dico senza nessun problema, quando ho sentito l'Assessore Parini, gli ho detto: hai commesso un altro errore perché si sapeva e lo dico che insomma poi delle persone non ci si può affidare.

Questo per dire insomma che sicuramente io sono convinto - e chiudo - che questo Sindaco, talmente attaccato alla poltrona, un'altra occasione così non capiterà mai più, non si dimetterà mai, di questo io sono assolutamente, anzi noi siamo assolutamente convinti, ma l'appello lo facciamo ai Consiglieri di maggioranza rimasti, perché io sono sicuro che fra voi cinque, sei che siete rimasti, c'è qualche altra persona che ragiona.

Avevo fatto lo stesso appello nel mese di settembre e vedo che insomma qualcuno ha sentito.

Quindi io sono sicuramente convinto che qualcuno di voi ha ancora a cuore bene di Nerviano e sono convinto insomma che si potrà andare a votare prima.

Se questo non capiterà, noi non abbiamo assolutamente nessuna fretta, abbiamo fatto opposizione in maniera coerente e nessuno ci può dire nulla, proseguiremo a farla anche per i due

anni, anche perché comunque lei, Sindaco, può restare lì, ma la sua dignità non esiste più e soprattutto non è più credibile nel rispetto dei nervianesi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Franceschini.

**CONSIGLIERE FRANCESCHINI GIROLAMO (PARTITO
DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente.

Dunque, io grazie a tutti i calcoli che ha fatto il Consigliere Cozzi, precisi, di percentuali e di numeri, io sono quello che da quei calcoli è stato battuto.

Ero candidato Sindaco solo con la mia lista e avevo come concorrenti tre liste per una parte e tre liste per un'altra parte.

Mi è già capitato di dire in questa sede che avevo provato anch'io a fare una seconda lista, una terza lista, non mi è riuscito. Non mi è riuscito perché non credo, non ho mai creduto ad alleanze messe insieme solo per battere gli avversari e senza dunque condividere un progetto di governo.

Ho detto parecchi no, mi sono stati detti parecchi no e, alla fine, mi hanno mandato, un amico mi ha mandato di recente una foto in cui qui, credo sia via Delio Tessa c'erano i tabelloni elettorali, c'erano le tre liste, poi c'ero io in mezzo e altre tre liste di qua. Io schiacciato in mezzo a queste altre due compagini.

Ed è andata come sappiamo. I numeri sono quelli che ha detto il Consigliere Cozzi.

Mi spiace sentire infierire e girare la lama nella ferita, come ha fatto il Consigliere Cozzi parlando del signor Bolis.

Io ho sentito questa... ma l'avevo già sentita la volta scorsa la definizione "Venti per Nerviano", non vènti, ma vénti.

E forse è stata dettata dall'ironia in risposta a quanto immaginava il signor Bolis si fosse poi detto in questa sede; in effetti si è detto.

E allora mi è venuto in mente nel 1905 lo zar Nicola II si inventò una specie di Parlamento, la Duma la chiamò, in cui si veniva eletti per censo, bastavano 250 latifondisti a eleggere un proprio rappresentante, ci volevano 60.000 contadini per eleggere un proprio rappresentante, ce ne volevano

125.000 di operai per eleggere un proprio rappresentante.

Ecco, a me è venuta in mente questa, è venuta in mente la Duma, venti persone che eleggono un proprio rappresentante.

Questo rappresentante ha la responsabilità politica verso i propri elettori che siano venti o ventimila, però sono venti.

Quindi se l'ironia ha dettato questa formula, io con l'ironia rispondo paragonando un po' alla Duma questo parlamentino, questo Consiglio Comunale.

La questione poi dell'attaccamento o meno alle poltrone, io non ci credo tanto a questo, la parola potere può essere usata come sostantivo o come verbo: usata come sostantivo non porta da nessuna parte, usata come verbo permette di mettere in campo progetti e programmi.

Cosa augurare o cosa augurarci? Non lo so, non è una situazione facile, io ho una lunga vita politica alle spalle, è la prima volta che mi ritrovo, sono stato in maggioranza pochissime volte, tantissime volte in minoranza, per la prima volta vivo una situazione del genere, una situazione anche abbastanza anomala perché mi porta, per certi aspetti, a non augurarmi un commissariamento del Comune di Nerviano, con cose importanti che potrebbero essere fatte.

Però poi devo prendere atto della realtà e sperare, non so, sperare in che cosa?

Stamattina ero in biblioteca, prima di andare in chiesa per la celebrazione del santo protettore della Polizia Locale, e parlavo con la direttrice della biblioteca, la dottoressa Cristiana Zoia, e si parlava di alcune iniziative che sono in campo perché ci sono gli ottant'anni, ricorrono tanti anniversari in questo periodo, gli ottant'anni della Liberazione, sarà un 25 Aprile importante questo, certamente, lo speriamo.

E mi aspetto molto e so che questa amministrazione su alcuni campi mostra della sensibilità, così come per altre questioni ha dimostrato.

Per esempio ci siamo incontrati all'inaugurazione del centro Don Milani alle GESCAL; insomma, per farla breve e chiuderla qui, io vivo con grande imbarazzo questa situazione.

L'idea che ha prospettato il Consigliere Cozzi, cioè che tutte le volte qui, come un raffreddore lascia a casa qualcuno, ci si debba

alzare non mi piace perché la democrazia è una cosa importante, ha i suoi difetti per carità e ha i suoi pregi, però non intendo... ripeto è la prima volta che mi trovo in una situazione del genere, quindi non so.

La volta scorsa doveva essere un segnale eclatante, lo è stato e va bene, ma l'idea che si debba proseguire in questo modo no, non mi piace, a questo punto mi rimetto anche nelle considerazioni che questa maggioranza farà nel chiuso del proprio consesso. E quindi che dia, non so, dei segnali, dei segnali importanti perché...

Mi permetto un consiglio proprio fuori anche dall'ufficialità, io direi, signora Sindaco, questo è il momento di stupire e di fare cose straordinarie, eccezionali, per un motivo molto semplice, perché data questa esperienza, nel caso lei dovesse o volesse continuare la sua attività politica, lei troverà difficilmente degli alleati, vista la fine che hanno fatto i suoi alleati in questa amministrazione.

Quindi si ritroverebbe nella situazione in cui mi sono ritrovato io. E allora magari facendo cose straordinarie / eccezionali, lei è anche da sola, può non temere la concorrenza di eventuali liste civiche o non so cosa altro insomma.

Questo è una cosa che così, riflettendoci neanche tanto, mi viene adesso da dirle in questi termini. Grazie dell'attenzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono... prego Consigliere Guainazzi.

CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Grazie Presidente e buonasera.

Non è che rimane molto da aggiungere, dopo tutto quello che hanno detto i miei colleghi Consiglieri di minoranza e che condivido praticamente tutto.

Io probabilmente sono tra i più giovani in questo Consiglio Comunale, assieme chiaramente al Consigliere Codari senz'altro, adesso non so l'età anagrafica dal Consigliere Carlomagno, ma anche lei penso rientri tra i più giovani. E, di conseguenza, anche tra quelli con meno esperienza politica probabilmente.

Io sono entrato in politica non chissà quanto tempo fa, ma ho avuto l'occasione e l'opportunità

di essere il Presidente del Consiglio Comunale prima di questa legislatura, quindi ho avuto anche fortuna o sfortuna, non lo so, di conoscere l'attuale Sindaco Colombo anche come Consigliere di minoranza nei miei 5 anni come Presidente del Consiglio Comunale e già lì si iniziano a conoscere e scoprire un po' le persone.

Direi che sono ormai 7 - 8 anni, 8 anni che la conosco penso, Sindaco Colombo, e ha sempre avuto lo stesso atteggiamento di allora nei confronti della Giunta e dei Consiglieri di maggioranza, oggi nei confronti dei Consiglieri di minoranza, sempre un atteggiamento arrogante, saccente, tecnico.

Noi qua siamo a fare politica, lei ha sempre detto, fin dal primo Consiglio Comunale. Poi non so perché si pensa sempre il fare politica con un'accezione negativa.

Infatti, mi ricordo che forse, non so se era il primo o il secondo Consiglio Comunale, quando le chiesi perché scegliere un Vicesindaco non eletto all'interno delle liste civiche, lei giustamente ha detto: persona di grande esperienza e quant'altro.

Va bene tutto, ma ripetiamo, qua stiamo a fare politica, non ci servono professori, tecnici o quant'altro.

Per quello io penso che il Comune di Nerviano, almeno fino a qualche tempo fa ne era pieno di queste persone, oggi un po' meno perché un bel po' di dimissioni le abbiamo viste.

Sono convinto che lei non si dimetterà mai nemmeno io, come ha detto il Consigliere Cozzi, perché adesso lei si ritrova con un Consiglio Comunale ottimale per il suo modo di far politica, ovvero con pochi politici, con le poche persone politiche che la sostengono di basso spessore, rispetto a quelli di prima, in termini soprattutto di voti. E quindi lei si trova in una situazione ottimale di proseguire il suo mandato come Sindaco perché ora si ritrova tanti piccoli "yes man" pronti ad alzare la manina quando serve, senza che dicono più la loro probabilmente, che forse è quello che le ha dato fastidio di più in tutti questi anni, poter sempre voler decidere da sola, come probabilmente, non lo so per certo, sono pensieri e considerazioni che mi faccio, avendola vissuta anche nei anni precedenti, dove le offese alle persone erano all'ordine del giorno, me compreso.

Io non me la sono mai presa perché, grazie al cielo, sono una persona che mi scivola tutto addosso, non me la prendo quasi mai per niente, anche perché sono convinto che le offese qualificano più che altro la persona che le dice, più che quella che le riceve.

E quindi che dire? Siamo arrivati a questo punto della sua tragica amministrazione anche a livello di fatti, a livello di cose portate avanti, non si è mai posta una domanda se in questi due o tre anni di sua amministrazione comunale abbia fatto un errore o quant'altro, ma sono convinto che non se le sia mai poste perché penso di conoscerla forse un attimino di più che alcuni suoi stessi Consiglieri di maggioranza, avendola potuta vivere anche come Consigliere di minoranza, mai un'ammissione di colpa, mai un esame di coscienza, sempre con la verità in tasca e la soluzione pronta da tutti i problemi.

Quindi buon lavoro! Non mi resta che augurarle buon lavoro, sicuramente adesso, rispetto a prima, ha molte meno persone che le mettono i bastoni tra le ruote, spero che per lei sia ugualmente gratificante portare a termine il suo ruolo da Sindaco di Nerviano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Codari prego.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Buonasera a tutti.

Dunque, io ho fatto tesoro di quello che ho sentito, di quello che abbiamo letto in questi giorni, perché chiaramente i fatti noti, anche solo l'ultimo episodio di giovedì scorso, insomma avevo un'idea di quello che potevano essere le posizioni che la minoranza giustamente ha sempre dichiarato apertamente.

Quindi vorrei semplicemente fare un paio di considerazioni. La prima di carattere più generale. Mi fa pensare, fa specie anche constatare che le critiche a Daniela come Sindaca spesso siano legate alla persona, quasi mai legate al contenuto e a quello che è un fatto di tipo politico.

Questo ripeto mi fa pensare, lo trovo sotto alcuni aspetti anche scorretto.

Detto questo, che era semplicemente una premessa di non poco conto direi, la seconda considerazione è di tipo più tecnico. I numeri

sono, anche perché non sono opinabili, sono quelli che il Consigliere Cozzi ci ha appena ricordato.

Fermo restando che il peso specifico politico di ciascuna lista ha dato un contributo non indifferente, se tiro una riga di tipo aritmetico, ci tengo a specificarlo perché non voglio essere fraintesa da un punto di vista politico e da un punto di vista di spessore e di spessore territoriale, ma da un punto di aritmetico, diciamo così, Daniela sarebbe andata al ballottaggio anche senza i voti di "Scossa".

Ripeto, perché non voglio essere fraintesa assolutamente, ridurre tutto all'osso e a un numero non trovo sia giusto perché il peso specifico di ciascuna lista è stato importante, parlo di "è stato" perché le liste in questo momento sono due e un gruppo consiliare nuovo, però è bene anche ricordare questa cosa.

Detto questo, l'attuale Sindaca ha vinto al secondo turno con 3.217 voti. L'aver vinto al secondo turno ha comportato il fatto, per forza di cose, che Daniela sia stata scelta come Sindaco anche da coloro che al primo turno non l'avevano scelta. E questo si vede proprio dalla differenza di voti tra il primo turno e il secondo turno.

Questo perché? Su questo io sono andata a riflettere personalmente. Questo perché penso che abbia vinto il progetto, abbia vinto il programma che abbiamo sempre detto essere quello che per noi è al centro ed ha un obiettivo primario.

E qui rispondo all'obiezione che faceva la Consigliera Carlomagno inizialmente, quando si poneva la domanda del commissariamento.

E' chiaro che è una domanda che ci siamo posti anche noi, cioè voglio dire non è che viviamo in un altro mondo, e pensiamo che questo non faccia il bene per Nerviano.

E' chiaro che le decisioni di questa amministrazione non sono legate esclusivamente al mantenere la sedia a qualunque costo, ma sono legate al voler perseguire gli obiettivi che abbiamo scelto e che quei 3.000 elettori hanno scelto. Quindi per noi questo resta al centro.

E ha importanza esattamente quello che diceva forse prima qualcuno di voi, che è la responsabilità che noi abbiamo ricevuto attraverso le elezioni che abbiamo fatto.

Quindi è lì che noi puntiamo, nel senso ho questa responsabilità, ho questo programma e cerco di portarlo avanti il più possibile e lo porto avanti e le scelte sono state dettate tutte riguardo a quello.

La mia carriera politica è penso breve rispetto a quella sicuramente di tanti miei colleghi qui, ed è stata iniziata nel 2016, ovviamente qualche anno prima, quando abbiamo costituito "Gente per Nerviano" e iniziato la nostra presenza nello scenario politico di Nerviano.

E il progetto era già questo, che poi ovviamente ha preso delle sfaccettature differenti con la candidatura di Daniela, perché Daniela ha messo la sua firma su quello che è il progetto che comunque come macroaree restava quello iniziale che abbiamo deciso insomma di scegliere già quando "Gente per Nerviano" ha fatto il suo ingresso nel Consiglio Comunale di Nerviano.

Va anche ricordato che le regole delle votazioni comunali hanno diverse sfaccettature, diverse regole, si vota la lista, si vota il Sindaco, si vota il voto disgiunto, quindi diciamo che ridurre tutto a quello che sono delle preferenze, che sono pur sempre importanti e sono forse da considerarsi, non voglio dire in termini maggiori, ma sicuramente c'è stata una scelta più consapevole da parte del cittadino che ha messo una preferenza, però ripeto le logiche sono anche altre. E quindi poi è la somma di cose che fa il totale.

Credo di poter confermare quello che i miei colleghi hanno appena specificato, e cioè quello che in questo momento non è assolutamente presa in considerazione l'idea di battere in ritirata, ma ripeto non è perché si è legati ad una poltrona che chissà quale potere dia, ma è esattamente nell'accezione di potere a cui faceva riferimento prima il Consigliere Franceschini, cioè quello di poter svolgere l'impegno che abbiamo preso con i cittadini, che per noi si traduce nel programma.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Ah non avevo visto la prenotazione, prego Consigliere Bolis.

CONSIGLIERE BOLIS ANTONIO (TUTTI PER NERVIANO)

Dunque, innanzitutto ringrazio tutta la minoranza, ma in particolare il signor Cozzi per avermi dato un'importanza e una ridondanza che onestamente qualche anno fa, quando ho cominciato, mi sono messo in lista tre anni fa, non pensavo di avere.

Io parlo per quanto riguarda ""Scossa"" e non per quanto riguarda le decisioni della Giunta.

Per quanto riguarda ""Scossa"", la conosco molto bene perché sono stato tra i fondatori diciamo della prima ora ancora ai tempi di quando il candidato Sindaco era Parini.

Sono stato tra i fondatori e anche tra le persone più attive. Allora avevo determinati entusiasmi e avevo determinate idee anche su quello che poteva servire e ritenevo utile per il Comune di Nerviano.

Poi la realtà a livello elettorale, pur se arrivata al ballottaggio, non ha portato al successo. L'esperienza di ""Scossa"" è proseguita nella tornata successiva con la candidata Sindaca Daniela Colombo e stavolta siamo stati globalmente premiati dalla cittadinanza.

E' stato proprio un attacco personale, al di là della figura del Consigliere che fa il tappabuchi, perché si possono usare termini di tutti tipi, ma alcuni sono anche spiacevoli.

Il "tappabuchi", la "stampella" e cose del genere, anche se concretamente è comprensibile che possano essere utilizzati, sinceramente non li trovo per niente eleganti.

Io posso anche essere stato, come qualcuno ha detto, delegittimato da una lista o sfiduciato da una lista, però qui c'è gente che è stata sfiduciata da un paese intero, per cui sono migliaia di voti e non sei - sette persone, sono migliaia di persone.

All'interno di "Scossa" la pluralità è sempre stata garantita, il dibattito è sempre stato chiaro e correvano anche dei rapporti di fiducia e di amicizia e di condivisione anche di momenti non solo in presenza della campagna elettorale, ma anche in altri momenti.

Purtroppo "Scossa" ha condiviso in toto, è stata partecipe della progettazione del programma elettorale, che è stato creato più o meno collegialmente ed è stato condiviso e sostenuto in toto fin dall'inizio.

Dopo 2 anni circa, le cose sono un po' cambiate per i motivi che il signor Cozzi, il Consigliere Cozzi ha espresso e questo indubbiamente sarebbe inutile negarlo, ho provocato delle tensioni.

Per quanto mi riguarda, non ho condiviso determinate scelte fatte all'interno di "Scossa", che sono state prese per mille motivi e nel mio comunicato ho anche scritto che alcune decisioni sono state condizionate da rapporti personali e chiaramente non sono cose dimostrabili, ma avendo vissuto all'interno della lista, lo posso affermare tranquillamente, mi sono trovato praticamente da solo a non condividere determinate posizioni.

Siccome personalmente nei pochi mesi di lavoro insieme ho conosciuto le persone che fanno parte della Giunta e ritengo che siano delle persone adattissime e probabilmente quanto di meglio la piazza di Nerviano possa offrire in determinate posizioni, la professionalità e la capacità è indiscutibile, il fatto che non siano necessariamente un'espressione di una lista, non siano state votate mi sembra una cosa abbastanza superficiale e secondaria, perché piuttosto che prendere da una lista dei personaggi presenti o passati che non sono stati o non sono all'altezza del ruolo che gli viene affidato, sinceramente preferisco delle persone incompetenti che siano in grado di fare quello che devono fare.

Questo reputo che sia che sia successo così e la mia fiducia sia nelle persone, che nel programma che, seppur con fatica e con qualche imitazione, si sta attuando è rimasta immutata. E questo ha portato inevitabilmente una distanza insanabile e inconciliabile tra me e gli altri rappresentanti di "Scossa".

Non si è trattato di un'espulsione perché non abbiamo nessuna tessera di partito, per cui non si procede ad espulsioni.

Una sera che ci siamo trovati ed è stata conclamata e acclarata da tutti e accettata da tutti questa diversità di posizione, la conseguenza non ha potuto essere altra che quella.

Per quanto riguarda la scarsa rappresentatività dei venti e dei voti, non voglio ritornarci perché mi ha dato abbastanza fastidio soprattutto il tono, non la sostanza, perché nella sostanza i numeri che ha elencato il Consigliere Cozzi sono quelli reali e non li ha certo inventati.

Devo anche dire che, nell'ultima tornata elettorale, io non prevedendo di fare nulla di quanto sto facendo attualmente, non avevo fatto alcuna campagna elettorale, inoltre avevo degli impegni universitari che non mi consentivano assolutamente di fare campagna elettorale, che è stata fatta anche in maniera molto blanda perché erano anche i periodi del COVID in cui c'erano difficoltà di incontro, di limitazioni, non si facevano manifestazioni e cose del genere.

Per cui, non mi sento sminuito, anche se riconosco che chi fa l'opposizione giustamente fa il proprio mestiere e possa ricorrere alle argomentazioni più disparate, i mezzucci e gli attacchi quasi personali perché quando si parla di spessore politico di una persona che non si conosce neppure, non sa che cosa ha fatto durante la propria attività e tantomeno durante la propria attività all'interno della lista e nei sette anni che ha cominciato a fare qualcosa, mi sembra un'affermazione piuttosto gratuita.

Se la persona misura il proprio spessore politico in termini di voti puri è una considerazione che può fare, però in termini di voti puri deve considerare anche i fallimenti propri perché i voti puri se hanno denotato le preferenze uno scarso spessore politico da parte mia, evidentemente hanno sentenziato qualcos'altro in precedenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono interventi? Cozzi Giovanna si è prenotata, prego.

CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)

Buonasera a tutti.

Sono state dette tante cose e non voglio aggiungere molto.

Condivido in pieno l'intervento della Consigliera Codari.

Si parla, si è parlato ancora stasera di Circolo della Regina, di Duma, di gestione unipersonale dell'amministrazione, di gestione monocratica facendo, con questo, appunto, sottolineando di più degli aspetti che non c'entrano molto con il programma che questa Sindaca con la sua Giunta e i Consiglieri sta portando avanti. Si fa riferimento più a motivazioni diciamo di carattere personale.

Quindi vorrei fare una domanda, una domanda anche ai cittadini che sicuramente avranno capacità di discernimento.

Leggo un elenco così molto sintetico di cose che sono state fatte in questi anni: digitalizzazione dei servizi, il nuovo sito, 4 milioni e mezzo di investimenti, efficientamento di scuole e palestre, campi da calcio, attenzione alle pari opportunità, la pubblica amministrazione, la nuova viabilità, la navetta gratuita, tutto il sostegno alle famiglie, agli anziani e fragili eccetera.

E chiedo se tutte queste cose possono essere state realizzate senza una collegialità di intenti e di azioni, una condivisione di scelte.

A me pare difficile, a meno che Daniela vada in Comune con il fucile, ma non mi sembra, non l'ho ancora vista sotto questo aspetto.

Quindi io, come appunto sottolineava la Consigliera Codari, penso che abbiamo ancora tanto da fare e che questo programma che abbiamo presentato ai cittadini e per i quali siamo stati votati sia ancora un programma attuale e anche avveniristico, rispetto a quello delle precedenti Amministrazioni.

E concludo così, visto che piacciono le citazioni, con la citazione di un poeta americano dell'800 che si chiama Lowell: "Beati quelli che non hanno niente da dire e nonostante ciò stanno zitti". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Ci sono altri interventi? Prego Sindaca.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Buonasera a tutti.

Rispetto alle tante cose che ho sentito stasera, vorrei replicare anche dando un peso specifico a tutto quello che ho sentito perché francamente non voglio scendere in polemica gratuita.

Rispetto alla vicenda che ci ha portato all'uscita di

"Scossa Civica" dalla coalizione, penso di aver argomentato a sufficienza.

C'è stata una genesi, la genesi è partita a maggio con il fatto che l'Assessore Sergio Parini è stato esautorato.

Quindi questa è la partenza di tutto quello che poi è successo successivamente.

Poi c'è stato un epilogo, e l'epilogo è l'uscita dei Consiglieri di "Scossa Civica" e la rinuncia da parte di chi poteva esercitare la surroga ad entrare, con esclusione del Consigliere Bolis.

Nel mezzo, ci sono stati tutta una serie di fatti che non sono partiti con l'uscita di Sergio Parini dal gruppo della Giunta, ma sono partiti circa due anni e mezzo fa, sì, sicuramente più di due anni fa, che sono gli incontri che tutta l'amministrazione, quindi Giunta e Consiglieri, fa sistematicamente ogni settimana.

Quindi questo è un uso e una consuetudine che noi abbiamo messo in atto da ormai più di due anni a questa parte proprio per garantire quanto più possibile una trasparenza nelle scelte, una trasparenza negli indirizzi, fermo restando quella che è la nostra linea guida, che è il programma elettorale, e quindi quello che è stato apprezzato dai cittadini.

Quindi le dinamiche dalla genesi all'epilogo non sono cambiate, i Consiglieri di "Scossa", nella figura di chi era rimasto ovviamente, quindi Antonio Bolis e Marco Bina, hanno continuato a partecipare a questi incontri e quindi continuato a trasferire questo tipo di informazione ai membri della lista.

Questo per dire che, dal punto di vista, siccome qui si è parlato tanto di condivisione e io volevo in qualche modo mettere un pochino in fila anche i termini della condivisione perché questo, ripeto, non è un qualcosa che è partito dopo l'uscita di Sergio Parini, è partito quando Sergio Parini era membro di questa maggioranza. Quindi andava bene allora, improvvisamente non va bene più.

Questo per dire che evidentemente ci sono degli aspetti che esulano dalla relazione e dall'impegno politico in senso stretto del termine.

E quindi questa è la ragione per la quale io ho alluso ad interessi individuali.

Ora interessi individuali, se uno va a leggere il significato degli interessi individuali, significa tutto ciò che non è un interesse collettivo, cioè la propria vita.

Io immagino che tutti voi abbiate qualcosa, oltre l'impegno politico, qualcosa che è fatto da hobby, da professione, quindi impegno professionale, che è fatto da famiglia soprattutto, che è a 360 gradi.

Quindi ci può stare che qualcuno abbia scelto di privilegiare quelli che sono gli interessi individuali agli interessi collettivi.

E questo era semplicemente il punto che io ho voluto in qualche modo sottolineare nelle argomentazioni, perché poi sono anche quelli che sono emersi, sono emersi dai vari incontri, sono emersi da quanto ha detto poco fa anche Antonio Bolis.

Quindi ci sono delle dinamiche che non strettamente sono afferibili a una dinamica strettamente politica perché qui di momenti di marcata opposizione interna in senso come non sono d'accordo rispetto ad una scelta, in realtà non ci sono mai stati, non c'erano prima e non ci sono mai stati da giugno ad oggi.

Quindi se devo dare una connotazione politica, la connotazione che peraltro è anche emersa da tutti i comunicati di "Scossa Civica", è abbandoniamo perché viene meno l'Assessore di riferimento, il signor Sergio Parini, punto.

Quindi questo è. La genesi è questa, l'epilogo è questo, nel mezzo non è cambiato nulla e quindi questo è un voler ricondurre i termini di questa crisi perché non sono così stupida da non riconoscere che questa rappresenta una crisi, però è una crisi che non vuol dire, come è già stato sottolineato, mantenere una coalizione, perché questo è un approccio che forse è quello che svislisce anche il ruolo della politica, mantenere una coalizione.

No, io voglio mantenere un impegno ed è l'impegno che io ho assunto con la cittadinanza attraverso il mandato elettorale e attraverso il programma elettorale. E questa è la mia grande dignità. Questa è la mia dignità.

Quindi, al di là di tutto quello che ho sentito, che francamente si commenta da sé, però non è il mantenere ripeto una coalizione, ma è mantenere un programma elettorale. Un programma elettorale che la Consigliera Cozzi ha declinato in questi primi due anni.

Due anni vogliono dire, due anni e mezzo vuol dire il 50% del mandato elettorale; quindi noi nel 50% del nostro mandato elettorale abbiamo già lavorato sulle riqualificazioni energetiche delle scuole, sul polo medico, sul campo sportivo.

Abbiamo fatto investimenti per circa 4 milioni e mezzo di euro e abbiamo fatto investimenti catturando anche opportunità che

arrivano da Fondi sovracomunali pari a 1 milione e mezzo di euro.

È vero, voi potete fare l'opposizione e l'opposizione può anche dire non avete fatto niente. Sì, esistono anche i terrapiattisti che negano l'evidenza, però l'evidenza dei fatti è quella che noi possiamo dimostrare, tutto il resto mi vien da dire che sono chiacchiere. E questo per quanto riguarda la crisi della politica.

Voglio anche sommessamente ricordare che durante il mandato elettorale del Consigliere Cozzi, anche lui ha avuto delle defezioni all'interno della sua maggioranza, è uscito un gruppo di Consiglieri, è stato costituito un altro gruppo consiliare e, se ricordo bene, erano due Consiglieri, un Consigliere e più poi se ne è aggiunto un altro, che da solo cubava, vado a memoria, ma sicuramente mi sbaglierò, circa un 350 preferenze.

Quindi sono dinamiche che, non posso dire che siano fisiologiche, ma sono dinamiche che comunque accadono e non per questo uno debba considerare un proprio obiettivo fallimentare.

C'è poi un altro punto che io vorrei sottolineare, rispetto a quello che è stato detto e su quello che è accaduto giovedì scorso, perché qui ho sentito la Consigliera Forloni parlare anche di "principi su cui si fonda la democrazia".

Allora io dico soltanto un paio di cosette. La surroga che voi avete bloccato con la vostra mancanza di quorum, non è un atto opinabile, non è discrezionale, questo è un atto obbligatorio, lo dice l'articolo 38 del Testo Unico, del TUEL, il Testo Unico degli Enti Locali.

Aggiungo anche un'altra cosa, l'articolo 38 è stato ulteriormente approfondito dal Ministero dell'Interno che ha espresso un parere richiamando una sentenza del Consiglio di Stato: "la delibera di surroga è un atto dovuto, non discrezionale, quindi obbligatorio, e la sua eventuale mancata adozione costituisce una violazione di legge, con le conseguenze previste dal vigente ordinamento degli enti locali".

Quindi il Ministero dell'Interno ha poi richiamato, come ho detto prima, una sentenza del Consiglio di Stato.

La sentenza del Consiglio di Stato dice esattamente che "la surroga del Consigliere dimissionario costituisce un atto dovuto e, in quanto tale, non può essere impedita o venire a

mancare per effetto di manovre dilatorie ed ostruzionistiche in seno al Consiglio Comunale che paralizzino il regolare svolgimento della vita democratica dell'ente locale e il funzionamento dei suoi organi elettivi perché la sua eventuale mancata adozione costituisce una violazione di legge".

Quindi la stessa Costituzione, all'articolo 97, assegna un valore, un valore fondamentale alla rappresentanza democratica.

Voi lo scorso giovedì avete impedito che si potesse eseguire una surroga e dare l'opportunità ad un Consigliere eletto di poter assumere il proprio ruolo.

Siamo abituati ad avere partiti politici che magari interpretano allegramente la Costituzione, però ci sono anche partiti politici che invece sono paladini della Costituzione e guardo lei Consigliera Forloni, perché lei qui rappresenta il PD.

Questo è l'atteggiamento che avete adottato lo scorso giovedì, è stato veramente grave e antidemocratico nei confronti di un Consigliere eletto e questo credo che sia fondamentale, rispetto a quello che è successo, e quindi richiamare anche a quelle che sono le responsabilità perché la stessa legge dice che un'eventuale mancata adozione di una surroga costituisce una violazione di legge e su questo tema mi riservo anche di fare una segnalazione alla Prefettura.

Dopodiché, stiamo parlando di massimi sistemi.

C'è un'ultima cosa che io vorrei aggiungere e le darò anche un motivo di godimento, Consigliera Forloni, perché di tutto quello che è successo giovedì, i toni che lei ha usato e anche gli applausi finali, devo dire che mi hanno ferito.

Quindi, se il suo obiettivo era quello, ci è riuscita perfettamente perché io vorrei ricordare a tutti i presenti che io non ho rubato nulla e non ho usurpato nulla e se anche l'attribuire alla mia persona un atteggiamento e lo stigma di chi, a suo dire, agisce con autorevolezza e con un approccio manageriale, sottintendendo uno stigma, io devo dire che se questo è uno stigma, io credo che se l'alternativa sono i teatrini della politica oppure quello che a cui a volte assistiamo, ai toni ai quali abbiamo assistito anche stasera, ebbene io faccio appello ai valori e agli ambienti che mi

hanno formato e di questo ne faccio veramente un elemento valoriale che evidentemente sfugge a molti di voi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Chiedeva la parola l'Assessore, prego.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Spiace constatare che sia una donna ad utilizzare una definizione sessista come "Circolo della Regina".

Se poi vi piace pensare che la Sindaca si sia circondata di "yes man", come li avete definiti, come qualcuno di noi ha detto...

CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

(intervento fuori microfono)

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Guardi, io sono stato nominato più volte come Assessore...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Risponde per fatto personale, è stato tirato in ballo più di una volta dai vostri interventi, se andiamo a rivederli.

CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

(intervento fuori microfono)

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Qualcuno ha parlato anche di professori!

CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

(intervento fuori microfono)

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Ma guardi a me ne servono anche meno di...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Sì, se non lo interrompiamo e andiamo avanti, se dobbiamo fare le pulci sul fatto che comunque sta intervenendo in risposta ai vostri interventi!

Prego Assessore, due minuti, se riusciamo a chiuderlo.

ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO

Se poi vi piace pensare che la Sindaca si sia circondata di "yes man", come qualcuno di voi ha detto, non sarò certo io a limitare questa vostra sacrosanta libertà di pensiero, ognuno ha i pensieri che si merita.

Spiace anche che questa definizione "Circolo della Regina" manchi di rispetto alla figura istituzionale degli Assessori che potranno essere espressioni di voto o non esserlo, ma sono pur sempre un organo dell'ente e, come tale, degni di rispetto istituzionale, anche da parte sua.

Ultima considerazione. Mi lascia sempre perplesso quando qualcuno utilizza il termine "professore" per denigrare competenze che altri si sono guadagnati dopo lunghi e faticosi anni di studio di lavoro, come se essere competenti e avere studiato fosse una colpa!

Forse per qualcuno lo è, forse è solo faticoso e non alla portata di tutti! Mi sono bastati 45 secondi e ho risposto ad una cosa che faceva riferimento agli Assessori di cui io sono onoratissimo di fare parte, anche se non mi hanno votato!!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Assessore. Prego Consigliere Guainazzi, replica.

CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sì, grazie.

Mi spiace che con questa mia seconda replica andrò ad offendere anche un'altra categoria di lavoratori a quanto pare perché questa sera, oltre che professor di economia, abbiamo avuto anche l'avvocato del Consiglio Comunale a quanto pare.

Invece no, volevo solo ricordare al Sindaco che qualche anno fa un'analogha situazione è avvenuta nel Consiglio Comunale di Legnano e la Giunta del Consiglio Comunale di Legnano è andata a casa per la mancanza del numero legale per surrogare i Consiglieri dimissionari.

L'unico motivo per il quale a Nerviano questo non può succedere è perché, a differenza del regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Legnano, noi abbiamo previsto una maggioranza ridotta in seconda convocazione, perché se noi non avessimo avuto una maggioranza ridotta nella seconda convocazione del Consiglio Comunale, anche

a questo giro la Giunta di Nerviano andava a casa. E questo glielo dice quello che per cinque anni ha fatto solo le fotocopie. Mi sembra che lei abbia detto così in uno degli ultimi Consigli Comunali.

Quindi è compito della maggioranza garantire un numero legale al Consiglio Comunale. E se questo non accade sicuramente non può essere imputato ai Consiglieri di minoranza che se anche noi tutti ci fossimo dimessi, il primo Consiglio Comunale sarebbe ovviamente andato deserto e si doveva procedere con la seconda convocazione.

E di nuovo adesso non so chi l'abbia stilato per la prima volta questo regolamento del Consiglio Comunale, ma sicuramente dovrebbe ringraziare chi l'ha stilato in primis andando a mettere dentro un numero legale ridotto in seconda convocazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego per la replica Massimo Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

No, per il secondo intervento e, soprattutto, perché quando un Sindaco si permette di parlare, cioè vorrei capire perché qua si fanno delle insinuazioni che a noi non piacciono per niente. Quando si parla di partiti che interpretano allegramente la Costituzione, vorrei capire a cosa e a chi si riferisce, per capire, perché, insomma, quando si fanno certe dichiarazioni, bisognerebbe avere anche il coraggio di fare nomi e cognomi.

Detto questo, sul discorso della segnalazione alla Prefettura la faccia pure, l'ha già fatta un'altra volta per il sottoscritto perché chiedeva troppi... perché è passato un po' in silenzio, anzi neanche ha avuto il coraggio di scrivere, ha interloquito verbalmente con la Prefettura perché il sottoscritto Consigliere Cozzi faceva troppi accessi agli atti.

Io ho chiesto di avere quello che ha scritto e non mi è stato dato assolutamente nulla. Quindi sto aspettando.

Quindi scriva pure alla Prefettura che scriviamo anche noi, ci mancherebbe. Anche perché... no, se mi fa finire. No, lo so, però a noi, come si chiama, non è arrivato niente, è arrivata soltanto una comunicazione della Prefettura. Quindi siamo abituati, come siamo anche abituati ad un Presidente del Consiglio Comunale

che non rappresenta assolutamente l'intero Consiglio Comunale, ma rappresenta soltanto una parte.

Noi non abbiamo fatto altro, l'altra volta, che attuare l'articolo 47 del regolamento del Consiglio Comunale, che leggo per il pubblico, perché sennò sembra che noi ci inventiamo le cose, che dice: "la validità della seduta è data dalla presenza di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune, salvo i casi per i quali la legge, lo statuto ed il presente regolamento prevedono una maggioranza diversa alla seconda convocazione.

Quindi, non essendoci il numero legale, anche perché non si può imputare alla minoranza il fatto che questo Consiglio Comunale è rappresentato da 16 Consiglieri e caso quasi unico, come ho già detto prima, è composto da 14. Se questi Consiglieri non c'erano, insomma, la colpa non può essere data sicuramente alle forze di opposizione.

Per quanto riguarda, invece, e concludo dopo, non vado a dire altre cose, per quanto riguarda il ballottaggio, qualcosa è stato fatto perché due Assessori che sono dall'altra parte rappresentavano un'altra lista schierata nella precedente amministrazione, è evidente che sono stati decisivi per la vittoria, adesso non è che siamo... cioè gli occhi ce li abbiamo e casualmente oggi li ritroviamo in Giunta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Prima di passare la parola a Forloni, visto che sono sempre nei pensieri del Consigliere Cozzi, preciso che Consiglieri saranno 15, a seguito della surroga e non 14.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Perfetto!

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

(intervento senza microfono)

...sono 14... sono 16 più il Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

(intervento senza microfono)

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Certo che è un Consigliere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Prego.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Sì, grazie. Brevemente, perché non vorrei chi sta ascoltando, perché ovviamente chi è presente, i Consiglieri conoscono benissimo il regolamento e quindi possono valutare il peso di quello che ha detto la signora Sindaca, però sicuramente la minoranza, lasciando la seduta del Consiglio Comunale in prima convocazione, con una seduta già convocata per tre giorni dopo, poteva essere il giorno dopo, ma come ci aveva detto il Presidente Lattuada in conferenza di Capigruppo, era stato privilegiato il lunedì, anziché il venerdì 17, perché poteva esserci qualche assenza dovuta al fine settimana. Presidente e Consiglieri presenti lo sanno.

Quindi, era del tutto evidente che i Consiglieri di minoranza, nessun Consigliere ha impedito nessuna surroga.

La signora Sindaca, ma è così, richiama contenuti di una sentenza che va letta integralmente. Si trattava evidentemente di una vicenda in cui, con un atteggiamento, quello sì, in contrasto con i principi di democrazia, si impediva la convocazione del Consiglio Comunale.

Quindi, noi siamo ben lieti di sentire quella che, mi spiace, ma aveva un tono un po' minaccioso. Informi il Prefetto perché credo che avremo modo con una memoria di presentare argomentazioni e di ricevere una conferma del fatto che nessuno di noi, indipendentemente dal partito che rappresenta, che sia pro o contro una parte o meno della Costituzione, peraltro non avevo ancora letto, purtroppo il referendum sull'autonomia è stato bocciato dalla Corte Costituzionale.

Quindi non ci sarà quel referendum, ce ne saranno altri.

Era un inciso per dare questa informazione ai Consiglieri che, come me, fino a questo momento, non sapevano l'esito della decisione.

Dicevo sicuramente nessuno di noi, indipendentemente dal Partito o dalla lista civica a cui appartiene, ha fatto nonché.

Quello che ci interessava - e arrivo subito alla conclusione Presidente - era mettere in evidenza il fatto che non si è detto, ma neppure stasera, ma certo, tutto il percorso che è stato fatto dopo l'esautoramento, ma quello che

interessata al Consiglio Comunale, ma perché è un diritto suo saperlo, era perché l'esautoramento che non può essere sicuramente in contrasti personali, Milan - Inter, che ne so, perché la Sindaca svolge questa funzione, ha questa sua importante funzione, ha scelto gli Assessori, ma ha scelto anche Parini. Ha scelto Minoja? Ha scelto Cozzi? Ha scelto Re Depaolini? Ha scelto Fontana?

Ha scelto anche Parini! E' lei che l'ha scelto e gli ha dato anche l'incarico, non è che Parini si è autonominato.

Quindi evidentemente doveva esserci spiegato perché, come ricordava il Consigliere Massimo Cozzi, al di là delle dichiarazioni sulle questioni personali, tutti sanno cosa sia successo per le dimissioni della dottoressa Alfieri.

Il suo atteggiamento corretto nel votare il Piano per il Diritto allo Studio che prevedeva il mancato riconoscimento di finanziamenti alla scuola privata di viale Villoresi, ma poi le dimissioni.

Ecco, tutti non hanno avuto alcunché da chiedere o da ridire, ancora oggi non sappiamo. È questo che contestiamo come Consiglieri, è questo che abbiamo voluto mettere in evidenza. In quale momento? Non nel momento dell'esautoramento perché quello è un momento proprio della Sindaca, della Giunta, della maggioranza.

I Consiglieri comunali di opposizione hanno il loro spazio nel Consiglio Comunale, hanno colto obbligatoriamente e necessariamente un momento di dimissioni, di chiusura dell'esperienza politica di una lista civica, ma poi è una questione vostra, voi avete fatto l'accordo, voi avete fatto il programma.

Personalmente non ho nessun interesse e non mi importa, ma quello che noi chiedevamo è perché è stato esautorato un Assessore.

Sarcasmo e ironia, Sindaca, non sono la stessa cosa, si deve accettare il fatto che se si occupa un posto pubblico, se si occupa un posto così di evidenza, se si occupa il primo posto nella gestione della cosa pubblica, si accettano anche le critiche, che possono piacere o non piacere, ma in nessun caso la risposta può essere sarcastica nei confronti di un Consigliere comunale, laddove può avere usato espressioni ironiche e, men che meno, può essere usato lo strumento della minaccia, a fronte di una illusoria, falsa, inesistente attività dei Consiglieri di minoranza per rendere impossibile la surroga di quel Consigliere che in

questo momento, finita questa discussione, stiamo andando a votare.

E al voto ci sono i Consiglieri di maggioranza, sempre un pochino meno, per amor di Dio, e tutti Consiglieri di minoranza.

Credo che questa replica era ulteriormente anche per fatto personale perché le dico, signora Sindaca, la pesantezza di certe modalità non è diversa forse dalla pesantezza delle critiche che riceve.

Restiamo nell'ambito se le critiche sono fondate, non è nessun atteggiamento rivolto alla persona, ma a chi presenta l'autorità, la prima autorità di questo Comune, il Sindaco o la Sindaca in questo caso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Consigliera Forloni, l'ho lasciata parlare per minutaggio maggiore...

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

(intervento senza microfono)

Sì, la ringrazio...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

...visto che sono...

Prego Consigliera Carlomagno.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Una risposta velocissima perché vorrei semplicemente dire che quando ho iniziato e anch'io vengo da una surroga, quindi i cambiamenti ci stanno e sono normali, ho parlato di una minoranza che potesse essere costruttiva ed è quello che io voglio continuare a mantenere, mi sembra che i miei interventi siano sempre molto superpartes, difficilmente io faccio attacchi personali perché non è quello che mi interessa fare e non è quello che interessa fare al mio partito.

Però qui non potete aspettarvi che perché noi siamo in minoranza e costruttiva, allora diciamo sempre di sì.

E' chiaro che in minoranza ci sono delle attività che devono essere fatte per far capire che c'è un'opposizione.

Quando sento parlare di che di minoranze che sono state sfiduciate dalla città, e mi chiedo cosa vorrà dire "sfiduciati dalla città", perché abbiamo preso meno voti rispetto agli altri? Non penso sia

una mancanza di fiducia. Forse è la fiducia di meno persone.

Quando mi sento minacciare appunto di segnalazioni, come diceva la Consigliera Forloni, alla Prefettura per quanto è accaduto lo scorso giovedì, qui è solo questione di chiedere delle risposte e dei chiarimenti rispetto a quanto è successo.

Abbiamo un Consiglio che perde pezzi ed è giusto che la città sappia che cosa sta succedendo.

Il gesto di andare via non è stato un volere rimandare o impedire la surroga, ci mancherebbe altro, è stato solo un gesto di far capire che la maggioranza, come detto in precedenza, deve garantire il numero dei Consiglieri.

Questa è una cosa che spetta a voi. Se la maggioranza non ha il numero di Consiglieri, non ha il numero legale per fare un Consiglio, non potete aspettarvi che siamo noi a fare il vostro lavoro.

Avete citato una serie di cose fatte in questi due anni, benissimo, è il vostro dovere, è il vostro compito, siete stati votati per quello.

Io mi auguro davvero che questo sia un momento, prima di tutto, per a volte fare un passo indietro e lasciare che la gente e che i Consiglieri qui seduti abbiano la possibilità di esprimere la propria libertà di espressione, la propria opinione in maniera completamente libera e che anche per voi sia un momento di riflessione perché, come diceva la Sindaca, immagino appunto altri Consiglieri, vi siete posti delle domande, è un momento immagino difficile anche per voi, per noi è un momento in cui bisognerebbe davvero pensare se avete le forze oppure no per andare avanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altre repliche? Andiamo quindi in votazione?

Avvio quindi la votazione.

Prego Consiglieri potete votare.

Siamo in 13. Quindi Consiglieri presenti 13, Consiglieri astenuti 6: Airaghi, Cozzi Massimo, Franceschini, Guainazzi, Forloni, Carlomagno; Consiglieri votanti 7, voti favorevoli 7, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di procedere ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Decreto Legislativo 267 del 2000 alla surroga del Consigliere comunale dimissionario, signor

Francesco Pompa, attribuendo il seggio vacante al signor Longo Pietro, candidato non eletto nella lista numero 7 "Tutti per Nerviano - Daniela Colombo Sindaco", avente diritto alla surroga con cifra individuale numero 650.

Di convalidare l'elezione del signor Longo Pietro alla carica di Consigliere comunale non essendo emerse a carico dello stesso le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui in premessa significando che il medesimo entra in carica al momento dell'adozione della presente ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

Di inviare copia della presente deliberazione al Prefetto.

Invito quindi il Consigliere Longo Pietro a prendere posto tra i banchi di maggioranza.

Chiedo cortesemente al Consigliere Colombo se dà una mano sull'inserimento della scheda.

Benvenuto Consigliere Longo.

CONSIGLIERE LONGO PIETRO (TUTTI PER NERVIANO)

(intervento senza microfono)

Grazie e buonasera a tutti.

P. N. 2 - OGGETTO: MANCATA SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. BINA MARCO PER ESAURIMENTO DI CANDIDATI NON ELETTI DELLA LISTA N. 8 SCOSSA CIVICA LA COMUNITA' DANIELA COLOMBO SINDACO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto La "Mancata surroga del Consigliere dimissionario signor Bina Marco per esaurimento dei candidati non eletti nella lista numero 8 "Scossa Civica - La Comunità - Daniela Colombo Sindaco".

Consiglieri presenti in aula 14 su 17 assegnati, di cui 15 in carica, essendo dimissionario il Consigliere Bina Marco. Risultano assenti la Consigliera Marta Spezi.

Vado quindi a dare lettura della nota pervenuta al protocollo in data 9 gennaio 2025, registrata al numero 885.

All'attenzione della Sindaca, del Presidente del Consiglio, della Giunta comunale e dei Consiglieri del Comune di Nerviano.

Nerviano 9 gennaio 2025.

Oggetto: dimissioni dalla carica di Consigliere.

Con questa missiva, intendo comunicarvi le mie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale.

Con osservanza. In fede, Marco Bina.

Quindi andiamo a dare lettura di tutta la delibera.

Il Consiglio Comunale,

Premesso che con nota presentata personalmente al protocollo generale in data 9 gennaio 2025 e registrata al numero 885, il Consigliere signor Bina Marco candidato alle elezioni comunali nella lista numero 8 avente contrassegno "Scossa Civica - La Comunità - Daniela Colombo Sindaco", ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Richiamato l'articolo 38, del comma 8, Decreto Legislativo 267, del 18 agosto 2000, ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci ed il Consiglio deve procedere alla surroga del Consigliere missionario

entro e non oltre dieci giorni, termine non perentorio, ma solo acceleratorio.

Richiamato altresì l'articolo 45, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo, ai sensi del quale nei Consigli Comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato nella lista medesima che segue immediatamente l'ultimo eletto.

Richiamata la propria precedente deliberazione numero 64, del 26 settembre 2024, ad oggetto: "Mancata surroga del Consigliere dimissionario Signor Banfi Sergio per esaurimento dei candidati non eletti dalla lista numero 8 "Scossa Civica - La Comunità - Daniela Colombo Sindaco".

Visto il verbale dell'ufficio centrale costituito per le elezioni comunali tenutasi il 3 e 4 ottobre 2021 con turno di ballottaggio tenutosi il 17 e 18 ottobre dal quale risulta che la lista numero 8 avente il contrassegno "Scossa Civica - La Comunità - Daniela Colombo Sindaco", a seguito delle rinunce citate nella deliberazione di cui sopra, è esaurita e, pertanto, non si può dar luogo ad alcuna surroga.

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Ci sono interventi? E' una presa d'atto come la surroga della di prima, è una presa d'atto, purtroppo va votata ai sensi dell'articolo.

Abbiamo già fatto una votazione del genere sulla mancata surroga. Per cui, se ci sono interventi oppure andiamo subito in votazione perché penso che non ci sono interventi. Perfetto.

Prego Consiglieri potete votare.

I Consiglieri presenti sono 14.

Scusate, forse l'ho aperta male. Scusate rifaccio la votazione perché forse l'ho aperta male. Non avevo messo visibili i risultati. Scusate.

Prego potete rivotare, non avevo messo visibili i risultati.

Consiglieri presenti in aula in questo momento... Scusate un attimo, la tesserina l'hai inserita? Hai votato? Prima non l'aveva preso. Guainazzi è uscito. C'è ancora il nome vecchio.

Consiglieri presenti in aula in questo momento sono 13 perché il Consigliere Guainazzi si è alzato.

Quindi Consiglieri astenuti nessuno, votanti 13, voti favorevoli 13, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di prendere atto della mancata surroga ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 267 del 2000 del Consigliere comunale dimissionario signor Bina Marco per esaurimento della graduatoria dei candidati non eletti nella lista numero 8 "Scossa Civica - La Comunità - Daniela Colombo Sindaco".

Di prendere atto che il Consiglio Comunale fino alla scadenza naturale della relativa legislatura rimarrà composto da 15 Consiglieri.

Di inviare copia della presente deliberazione al Prefetto.

E' rientrato? Hai segnato tu l'orario?

Quindi torniamo in 14.

P. N. 3 - OGGETTO: SURROGA DI CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo quindi al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto la "Surroga di un Consigliere dimissionario in seno alla Commissione elettorale comunale".

Questa sarà una votazione segreta, per cui chiedo per cortesia l'assistenza di tre Consiglieri: Carlomagno ormai è rassegnata, anche Franceschini prendiamo che è più vicino e Codari, per poi raccogliere.

All'interno della cartellina troverete la scheda per votare.

In questo momento vado quindi a chiedere, considerato che, no perché la Sindaca non vota.

Considerato che a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Bina Marco occorre procedere alla surroga dello stesso in seno alla commissione elettorale comunale della quale faceva parte quale membro supplente, ricordando che la votazione è con scheda segreta e che il Sindaco è escluso dal voto.

Quindi chiedo da parte dei Consiglieri se ci siano segnalazioni in merito al nominativo di un sostituto.

Prego Consigliera Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Il nominativo che proponiamo è Pietro Longo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altre segnalazioni?

Consigliere Codari propone il signor Longo. Non ci sono altre segnalazioni. Quindi l'unico candidato è il Consigliere Longo previa segnalazione da parte della Consigliera Codari.

Possiamo quindi procedere con la votazione, scrivete il nominativo.

Più scrutatori che votanti! il Presidente è assistito dagli scrutatori Codari, Carlomagno e Franceschini.

Possiamo quindi aprire. Le passate, poi io guardo e ve le ripasso. La dia pure a me.

Longo Pietro

Longo

Bianca

Longo

Nulla

Nulla

Vabbè mettiamo nulla. Hai messo nulla o bianca? Ok.

Pompa Francesco, probabilmente qualcuno ha perso il nome dei candidati che erano previsti, è nulla.

Longo

Bianca

Longo

Longo

Bianca

Pietro Longo

Bianca

Quindi sono 13, perfetto 13 sono i votanti.

Allora signor Longo sette voti, fra bianche e nulle cinque, Pompa non era candidato per cui considerata nulla.

Quindi, dalla votazione segreta viene eletto il Consigliere Longo Pietro nella commissione elettorale.

Andiamo quindi a votare la delibera.

Consiglieri presenti 13 perché la Sindaca non vota.

Possiamo quindi votare, prego.

Consiglieri presenti 13 perché escludiamo dal voto la Sindaca, Consiglieri astenuti 6, Consiglieri votanti 7, voti favorevoli 7, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di surrogare il Consigliere comunale dimissionario, signor Bina Marco, in seno alla commissione elettorale comunale con il Consigliere, signor Pietro Longo, quale membro supplente in rappresentanza della maggioranza.

Andiamo a votare l'immediata eseguibilità.

Chiudo la votazione.

Consiglieri presenti sono sempre 13, Consiglieri astenuti 6, Consiglieri votanti 7, voti favorevoli 7, voti contrari nessuno.

P. N. 4 - OGGETTO: SURROGA DI CONSIGLIERE DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE SECONDA - SERVIZI ALLA COMUNITA' .

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Andiamo quindi al punto successivo che ha per oggetto: "Surroga di Consigliere dimissionario in seno alla commissione consiliare seconda - servizi alla comunità".

Consiglieri presenti in questo caso 14 perché il voto in questo caso è anche da parte della Sindaca.

Informo che a seguito delle dimissioni del Consigliere signor Bina Marco occorre procedere alla sostituzione dello stesso in seno alla commissione consiliare seconda - servizi alla comunità, in rappresentanza della maggioranza.

Vengo quindi a chiedere ai Consiglieri se ci siano delle segnalazioni in merito al nominativo del nuovo membro. Prego Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Sì, per quanto riguarda la commissione seconda, proponiamo Giovanna Cozzi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Ci sono altre segnalazioni di nominativi? Ricordo che questa invece è una votazione palese.

Se non ci sono interventi o segnalazioni andiamo in votazione.

Quindi votiamo per la Consiglieria Cozzi Giovanna.

Hanno votato tutti. Perfetto.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 7, Consiglieri votanti 7, voti favorevoli 7, voti contrari nessuno.

Per quanto riguarda gli astenuti, scusate, ho schiuso la schermata, ma erano tutto il gruppo di minoranza e la Consiglieria Cozzi Giovanna che si è astenuta.

Quindi il Consiglio Comunale delibera di surrogare il Consigliere dimissionario, signor Bina Marco, in seno alla commissione consiliare permanente seconda - servizi alla comunità, con il Consigliere Giovanna Cozzi.

Andiamo a votare l'immediata eseguibilità.

Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti in aula sono 14, Consiglieri

astenuti 7, Consiglieri votanti 7, voti favorevoli
7, voti contrari nessuno.

**P. N. 5 - OGGETTO: SURROGA DI CONSIGLIERE
DIMISSIONARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE
TERZA - TERRITORIO/AMBIENTE.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno "Surroga del Consigliere dimissionario in seno alla commissione consiliare terza - territorio e ambiente".

Consiglieri presenti in aula sempre 14 su 17, di cui 15 in carica.

Informo che a seguito delle dimissioni del Consigliere, signor Pompa Francesco, occorre procedere alla sostituzione dello stesso in seno alla commissione consiliare terza - territorio e ambiente, in rappresentanza della maggioranza.

Chiedo quindi se ci siano da parte dei Consiglieri segnalazioni di nominativi per la sostituzione in Commissione.

Prego Consigliera Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Per quanto riguarda la commissione terza, proponiamo Pietro Longo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Ci sono altre segnalazioni di nominativi? Procediamo quindi con la votazione. Prego Consiglieri.

Hanno votato tutti? Perfetto. Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti in aula sono 14, Consiglieri astenuti sono 6: Airaghi, Cozzi, Franceschini, Forloni, Guainazzi e Carlomagno, Consiglieri votanti sono 8, voti favorevoli 8, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di surrogare il dimissionario signor Pompa Francesco in seno alla commissione consiliare permanente terza - territorio e ambiente, con il Consigliere signor Longo Pietro.

Immediata eseguibilità. Apro la votazione.

Chiudo la votazione perché hanno votato tutti i Consiglieri.

Quindi Consiglieri presenti in aula 14, Consiglieri astenuti 6 e sono: Airaghi, Cozzi, Franceschini, Forloni, Guainazzi, Carlomagno;

Consiglieri votanti 8, voti favorevoli 8, voti contrari nessuno.

P. N. 6 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 11/10/2024 - PROT. N. 28502 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL POSIZIONAMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE DI UNA STAZIONE DI MONITORAGGIO PLUVIOMETRICO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno e iniziamo con le interpellanze che erano rimaste inevase dalle sedute precedenti.

Il punto sesto all'ordine del giorno ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 11 ottobre 2024, protocollo 28502 dal gruppo "Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia in merito al posizionamento sul territorio comunale di una stazione di monitoraggio pluviometrico".

Vado quindi a darne lettura.

Premesso che sono sempre più frequenti i temporali improvvisi e le forti piogge che vanno ad aumentare velocemente le ondate che interessano il fiume Olona.

Vista la necessità di avere un monitoraggio costante dei livelli di piena dello stesso fiume in quanto il corso d'acqua attraversa il centro abitato.

Vista la presenza lungo il corso del fiume di una rete di monitoraggio pluviometrico con stazioni abilitate alla trasmissione dei dati in tempo reale: Varese, Castiglione Olona, Fagnano Olona, Castellanza, Legnano, funzionale ai compiti di salvaguardia, pianificazione e gestione delle risorse idriche.

Considerato che le stazioni di monitoraggio sono state progettate per acquisire principalmente dati di livello idrometrico, è così possibile analizzare con maggiore risoluzione un fenomeno di piena.

Sottolineato il grandissimo e meritato operato della Protezione Civile di Nerviano nel monitoraggio del fiume Olona.

Tutto ciò premesso, si chiede a codesta amministrazione comunale se non ritenga necessario ed opportuno attivarsi ufficialmente presso il Consorzio del fiume Olona, la Provincia di Milano e Regione Lombardia per richiedere il posizionamento sul territorio nervianese di una stazione di

monitoraggio pluviometrico che si va ad aggiungere a quelle già presenti attualmente lungo il corso del fiume, fornendo così un prezioso strumento a scopo preventivo ed aiutando concretamente il lavoro della Protezione Civile.

Consigliere comunale Massimo Cozzi.

Prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sì, sarò velocissimo, anche perché si tratta di interpellanze presentate mesi fa e ho visto con piacere che questa interpellanza è stata superata dagli atti che sono stati presi da dell'amministrazione comunale perché ho visto che all'albo pretorio ci sono due determine: una per un valore di euro 9.744 e l'altra per euro 9.150.

Praticamente in una - sono andato a leggermelo - si parla sul discorso di una fornitura e posa di armadio con il relativo allestimento e cablaggio elettrico, realizzazione di tubazioni in acciaio zincato per risalita su palo esistente, fornitura e posa di cavo alimentazione.

Sostanzialmente la fornitura e posa in opera di due telecamere per quanto riguarda una fornitura e per quanto riguarda quell'altra si parla: implementazione di un sistema di monitoraggio per il controllo del livello del fiume Olona mediante utilizzo di strumentazione yacht e piattaforma di visualizzazione, comprensiva di posa in opera, customizzazione, configurazione dei sistemi, comprensivo di canone annuale per SIM dati multi operatore.

Questa sostanzialmente per una spesa totale di quasi euro 19.000.

Innanzitutto ringrazio per la scelta che è stata fatta; l'unica domanda che faccio è se si sa dove sarà posizionata questa o queste telecamere nel corso del fiume Olona. Grazie.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Buonasera a tutti.

Rispondo io a questa interpellanza. Ringrazio per l'attenzione che ha posto nella lettura delle determine che erano già state avanzate dal servizio di Polizia Locale.

Il tema, è stata veloce la sua assunzione, ma credo sia anche utile proprio perché questa ne è la sede opportuna, fare evidenza di un'attenzione che credo sia comune a tutto il Consiglio. Quindi credo

che tutti siano concordi nel sottolineare quanto già lei ha sottolineato nell'interpellanza.

Il reale impegno concreto da parte di due associazioni di protezione civile che molto più spesso oggigiorno sono chiamate in causa proprio per gestire queste operazioni straordinarie dettate da queste piogge improvvise.

Credo che sia sicuramente un impegno non scontato. E proprio in virtù di questo impegno che non è scontato e in occasione delle ultime ondate... ultime! Stiamo parlando di prima dell'estate scorsa, il colloquio avvenuto con la Protezione Civile che viene impiegata normalmente in queste occasioni è andato a misurare quello che è il reale sforzo e l'organizzazione del servizio proprio in queste occasioni.

Anzitutto è stato riorganizzato a turnazioni settimanali quello che è il loro impegno proprio per evitare una dispersione di energie, dato che sono due le associazioni che intervengono. C'è una turnazione ad hoc proprio per intervenire e monitorare quello che è l'andamento di livello del fiume Olona. Questa cosa consente anche un riposo maggiore e quindi una gestione dello stress da parte di queste figure che svolgono il compito in maniera volontaria che sicuramente era giusto attenzionare.

Proprio da questi colloqui è anche emersa la reale necessità che condivido proprio nel contenuto proposto dal Consigliere Cozzi, di monitorare in un modo più tecnologico proprio perché è impensabile che un volontario sia impiegato per diverse ore in condizioni di maltempo per visualizzare quello che è semplicemente il livello.

Oggi la tecnologia ci consente di avere dei monitoraggi tecnologici e quindi era giusto trovare la soluzione più idonea per consentire un'adeguata ottimizzazione delle risorse umane al momento opportuno.

Vengo già alla richiesta che ha fatto nella chiusura della spiegazione dell'interpellanza, il posizionamento sarà collocato sostanzialmente dove è evidente un punto critico, che è quello del Ponte del Lazzaretto.

L'azione pratica che per certi versi anche sembra banale, ma di fatto ad oggi l'unico strumento che avevano a disposizione questi volontari era tenere d'occhio il livello del metro che è posizionato all'interno del fiume Olona e, di conseguenza, è un'azione visiva che costringe

l'operatore a controllare appunto l'asticella che viene misurata con l'aumento dell'acqua.

Quindi, di fatto, questo sistema di telecamere non è un sistema di immersione e, di conseguenza, da lì appunto l'armadiatura zincata, per evitare anche che ci sia una compromissione dell'apparato dettata dall'immersione in acqua.

Ed è integrata anche alla Control Room che è presente nel comando unico di Nerviano - Pogliano al quale saranno associate una serie di escalation di chiamata proprio per un'allerta che sia immediata e che non costringa gli operatori ad esserci sempre. Ovviamente poi i controlli nel dettaglio verranno comunque fatti proprio in funzione di quelle che possono essere le piene improvvise.

Non abbiamo scartato a priori quella che è la richiesta ad AIPO, nella fattispecie della stazione pluviometrica nell'ottica di una filiera perché è evidente che inizialmente questi pluviometrici che sono installati attualmente a monte del fiume Olona consentono sì di comprendere quello che è l'andamento nel tempo e nelle ore delle piene del fiume Olona.

La richiesta ha anche un duplice scopo: uno appunto quello di attenzionare l'ente preposto e, quindi, AIPO sappiamo bene che è composta da più Regioni e Regione Lombardia in primis deve farsi carico di queste attività proprio perché è utile che sia presente nella gestione congiunta di quello che è un corso fluviale che caratterizza anche il nostro territorio.

In aggiunta a questo, c'è anche un elemento di attenzione che vogliamo porre proprio perché manca completamente quella che è la filiera dell'allerta nella misura in cui ad oggi, sì, esistono dei bollettini, però questi bollettini sono fine a se stessi.

Molto spesso sono diciamo general generici, suddividono la regione in colori, ormai siamo abituati anche a vederli in occasione del vento forte, però proprio per una questione di completezza di quello che deve essere, da un lato l'analisi scientifica del dato, e quindi delle piene di un fiume, è giusto anche attenzionare gli enti superiori preposti ad un controllo più efficace anche rispetto alla reale funzionalità di quelli che sono i bollettini meteo.

Sicuramente sono un'utilità che soprattutto nei periodi estivi ci troviamo molto spesso a dover

personalmente valutare perché anche nelle attività quotidiane nostre è un qualche cosa che ognuno di noi attenziona, al di là del fiume Olona, però nella fattispecie è utile che ci sia una reale, un concreto impegno da parte della Regione, proprio nell'ottimizzare queste filiere di allerta proprio perché sono manchevoli di quello che è un elemento più concreto e più puntuale.

Quindi non so se sarà facile ottenere questa cosa ancorché Regione in quest'ultimo periodo si sta dimostrando diciamo non così efficace a livello di risposta concreta verso il territorio, non sto parlando ovviamente solo di Nerviano, ma per quanto mi compete è sempre un po' latitante nelle risposte economiche a favore dei Comuni del territorio proprio perché evidentemente le esigenze di bilancio vanno a colmare altre necessità.

Detto questo, credo che sia utile prendere spunto anche dall'interpellanza che è stata proposta proprio perché per gli obiettivi che vi ho annunciato poco fa, credo che non ci sia da buttar via nulla perché è un elemento fondamentale, il nostro Comune ha fatto la sua parte con questa installazione, ma credo che anche l'ente superiore ha le possibilità di poter intervenire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego, non c'è risposta? Vado avanti? Perfetto.

P. N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 7/11/2024 - PROT. N. 30785 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'OPERATIVITA' DELL'UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo alla prossima interpellanza quindi che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 7 novembre 2024, protocollo 38785 dal gruppo Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia, in merito all'operatività dell'ufficio Servizi demografici".

Vado quindi a darne lettura.

Premesso che durante il 2024 sono andate in pensione due dipendenti comunali dell'ufficio anagrafe del Comune di Nerviano, una delle quali era la funzionaria capoufficio, entrambe regolarmente sostituite.

Visto che con determina numero 331, del 21 Maggio 2024, è stato datato alla ditta Pubblica con sede in via Dana, il supporto ai servizi demografici per un anno per un totale di 4.026 euro.

Visto che con determina numero 489 del 15 luglio 2024, una dipendente di San Giorgio su Legnano svolge attività lavorativa in quell'ufficio per un massimo di nove ore settimanali, dal 15 luglio al 29 settembre, salvo eventuali proroghe, per un importo di 1,726 euro, oltre ad oneri ed IRAP.

Visto che con determina numero 638, del 1° ottobre 2024, una dipendente di Cerro Maggiore svolge attività lavorativa in quell'ufficio per un massimo di sei ore settimanali dal 1° ottobre a fine anno, salvo eventuali proroghe, per un importo totale di euro 1.333 euro.

Visto che è utilizzata una risorsa specifica con lo strumento di dote comune per un periodo di sei mesi.

Visto che con determina numero 662, dell'8 ottobre, ci si avvale dell'affidamento di un incarico esterno extraistituzionale ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 165/2001, a dipendente del Comune di Cerro Maggiore dal 15 ottobre al 31 gennaio 2025 con un compenso di euro 3.000, oltre IRAP, con possibilità di proroga in base alle esigenze che potranno emergere.

Tutto ciò premesso si chiede a codesta amministrazione comunale se si ritiene garantita l'efficienza dell'ufficio in oggetto in merito al rapporto tra risorse e risultati ottenuti e tramite l'analisi dei tempi e dei costi dei processi lavorativi.

Si chiede inoltre come si intende agire nel 2025 sull'utilizzo di personale nello specifico settore per garantire e salvaguardare l'efficienza operativa dell'ufficio anagrafe.

Consigliere Massimo Cozzi.

Prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sì, sono evidenti a tutti le criticità che esistono in quell'ufficio. Fra l'altro, questa interpellanza è stata presentata nel mese di novembre, ma sono successi ancora altri fatti nello stesso ufficio, magari mi sono perso qualche puntata insomma perché sono talmente tante le persone che stanno arrivando da fuori Comune a dare una mano a quell'ufficio che si è perso un po' il conto.

Rispetto a questa interpellanza, mi risulta che poi a dicembre siano arrivate le dimissioni da parte di un'impiegata arrivata ultimamente, che è un'altra persona, forse l'ultima storica rimasta ha chiesto la mobilità ed è stata concessa verso il Comune di Rescaldina.

Però successivamente è stata fatta una convenzione con il Comune di Rescaldina per avere la stessa dipendente quattro giorni alla settimana in orario extralavorativo, correggetemi se sbaglio insomma.

Poi è arrivata o deve arrivare insomma una dipendente dal Comune di Baranzate per nove ore settimanali, dall'11 gennaio al 10 aprile 2025, anche qua in orario extralavorativo.

E poi è stata fatta una mobilità per due posti, io adesso non so se ha avuto successo questa mobilità, se sono arrivate delle persone.

Questo per dire, insomma, che su un ufficio da quando sono andate in pensione diciamo la figura storica e un'altra persona che era lì da tempo, l'ufficio è andato evidentemente in crisi.

Io ho avuto personalmente diverse segnalazioni da parte di cittadini insomma che si lamentano dei tempi di attesa di quell'ufficio e, visto che giustamente il Sindaco anche quando era

all'opposizione parlava sempre in merito al discorso dalle risorse usate, i risultati ottenuti, la valorizzazione del personale, l'analisi dei tempi, dei costi e dei processi lavorativi, sono andato a riprendermi delle frasi che diceva, volevo capire qual è il giudizio dell'amministrazione comunale verso questo ufficio e quali sono le prospettive insomma per andare, non dico a eliminare, perché nell'immediato sarà difficile, ma per limitare i disagi e per rendere più operativo possibile quell'ufficio.

Grazie.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Allora faccio un attimino una brevissima cronistoria per inquadrare il tema che è stato sollevato.

Allora, i servizi demografici sono composti da quattro risorse, in condizioni diciamo ottimali, quindi da organigramma, inclusa la responsabile che è la capoufficio.

Nel corso del 2024, così come è stato indicato anche nell'interpellanza, due risorse sono andate in pensione, sono due risorse che avevano maturato quasi 40 anni di esperienza.

Quindi è chiaro che 40 anni di esperienza non si sostituiscono, non si integrano, in qualche modo non si garantiscono in un lampo.

In aggiunta, sono successi tutta una serie di eventi, oltre a queste due persone che sono andate in pensione.

Intanto cosa è stato fatto? E' stato intanto avviato un percorso per sostituire la responsabile che era una delle due persone andate in pensione e il problema è che la persona che è subentrata, vincendo questo concorso, è poi rimasta assente dal 1° di luglio ed è ancora assente.

Questo è un ruolo che non può essere sostituito, quindi non è che non può essere sostituito perché non lo vogliamo sostituire, non può essere sostituito perché le norme non ci consentono di sostituire questa risorsa.

Quindi, in pratica, dall'anno scorso, quello che era un organigramma diciamo ottimale di quattro risorse, è diventato tre.

L'anno scorso cosa è stato fatto? E' stata anche fatta una mobilità per un'operatrice e purtroppo questo ha richiesto più tempo di quello che normalmente viene utilizzato per poter sostituire questa risorsa perché, una volta

inserita purtroppo, questa risorsa che è arrivata dalla mobilità non si è dimostrata idonea al ruolo che ricopriva. E, quindi, praticamente, si è dovuto ripartire con una nuova selezione ad integrazione.

Tenete presente che in quel momento, quindi l'anno scorso, di quattro risorse, come detto, la responsabile non è stata presente, ma anche una delle due persone che era presente è una risorsa che è in anagrafe da meno di 12 mesi. Quindi comunque non può vantare ancora un'esperienza tale da potersi definire autonoma al 100% in tutte le attività.

Mi fa piacere che c'è anche la dottoressa Ardizio che è responsabile di quest'area e quindi mi corregga se sbaglio qualcosa o se vuole integrare qualcosa.

Ah, per inciso, ci tengo a precisare che il ruolo che non è stato sostituito è stato ricoperto con grandissima soddisfazione personale, ma grandissimo impegno da parte della dottoressa Ardizio, non lo dico perché è qui, lo dico perché che veramente è stata una persona preziosissima in quel momento particolare e lo è tutt'ora, perché non vi nego che sostituire le figure nell'ufficio anagrafe è molto difficoltoso.

Ora, cosa abbiamo fatto? Come ha citato il Consigliere Cozzi, è stata inserita intanto una figura, che è la ditta Pubblica che diciamo che il ruolo di questa azienda che viene utilizzata come supporto in caso di problemi complessi, perché l'anagrafe è molto complesso dal punto di vista della problematica, sembra banale, ma invece è uno o forse l'ufficio più complesso sotto questo punto di vista.

Quindi avere comunque un riferimento che faccia una sorta di... alla quale fare degli interpellati, in caso di difficoltà, perché insomma sbagliare alcuni atti all'ufficio anagrafe comporta poi tutta una serie di operazioni per ripristinare una condizione precedente all'errore che sono piuttosto impegnativi.

Quindi è stato fatto questo contratto; dopodiché abbiamo utilizzato due figure: una proveniente da San Giorgio, l'altra proveniente da Cerro Maggiore, non complementari, ma diciamo sequenziali. Quindi prima è stata ingaggiata una e poi, + al termine del mandato, è stata ingaggiata l'altra, con una modalità che è lo scavalco d'eccezione.

Lo scavalco d'eccedenza è una modalità che è normale all'interno della pubblica amministrazione; abbiamo avuto tante defezioni, è vero, ma abbiamo anche risorse del Comune di Nerviano che vengono utilizzate con questa stessa modalità all'esterno.

Quindi, è vero, ci sono movimenti, ma ci sono movimenti in un verso e nell'altro. In questo momento purtroppo l'ente, ma tutte le pubbliche amministrazioni, non sono particolarmente appetibili.

Quindi questa non è una peculiarità del Comune di Nerviano, è una peculiarità che se voi avete la volontà e la voglia di approfondire anche in altri Comuni, anche molto vicini a noi dal punto di vista territoriale, vi renderete conto che in questo momento ci sono delle grossissime difficoltà in tutti gli enti.

Poi abbiamo anche ingaggiato una risorsa come dote comune per un servizio di segreteria, ma soprattutto per poter utilizzare questa risorsa per rispondere al telefono durante le ore di sportello, in modo tale da non distrarre le persone che si stanno dedicando allo sportello e, quindi, ai cittadini.

Questo è quanto, è la cronistoria di quanto è accaduto lo scorso anno.

Poi anch'io mi ero segnata delle cose quando alla data dell'interpellanza che in questo momento sono già modificate perché, in realtà, delle quattro risorse dell'ufficio originale, come detto, la responsabile non è ancora rientrata, la nuova assunta, nel frattempo, ha dato le dimissioni, quindi quella che era stata assunta l'anno scorso, sostituita, riassunta, ha dato le dimissioni per andare in un'altra realtà, che non è un altro ente, non è un altro Comune.

Un'altra figura ha chiesto una mobilità per ragioni personali, e quindi sarà trattenuta fino al 30 di aprile, quindi rimarrà in forza fino al 30 di aprile, dopodiché andrà in un altro Comune per ragioni personali. E quindi abbiamo comunque una titolare.

E' stato avviato un percorso per una mobilità che aveva l'obiettivo di sostituire due risorse; in realtà, la mobilità si è conclusa senza esito proprio perché è molto difficile trovare figure che, in qualche modo, vengono ad occupare questo ruolo.

E quindi in questo momento stiamo cercando di poter utilizzare una graduatoria presso un altro

Comune. Comunque penso che andremo ad un concorso e quindi cercheremo di realizzare, avviare quantomeno una graduatoria che poi auspichiamo, perché anche avviare un concorso non è detto che poi rispondano dei candidati e chi risponde sia idoneo a ricoprire questo ruolo.

Finisco, poi se la dottoressa Ardizio vuole aggiungere qualcosa lascio la parola.

Mi chiedeva dei processi lavorativi.

Abbiamo fatto una verifica, quindi un confronto 2023 - 2024, periodo analogo, quindi luglio - novembre 2023, luglio - novembre 2024, carte d'identità 23 tra 69 cartacee e 759 elettroniche, quindi 828 carte d'identità.

Nel 2024, analogo periodo, 15 cartacee, 796 elettroniche, cioè 811.

Tempi medi di attesa, la verifica è stata fatta a dicembre dell'anno scorso, era 6 giorni.

6 giorni che, confrontati con un benchmark dei Comuni vicini, diciamo che è assolutamente rispettabile.

Atti di cittadinanza: luglio - novembre 2023 35; luglio - novembre 2024 30; quindi stiamo parlando di documenti e atti assolutamente equivalenti.

L'ufficio ha retto, sta reggendo con grande fatica, non lo nascondo, ci sono stati anche dei momenti di coda, siamo già ad un organico estremamente risicato, se una persona si ammala o ha legittimamente diritto alle ferie, questo ci mette ulteriormente in stress, rispetto all'attività.

Io devo veramente ringraziare la dottoressa Ardizio che sta facendo di tutto, di tutto e quindi auspichiamo che insomma il concorso che adesso ci avviamo a fare, visto che le mobilità non sono andate buon fine, speriamo che con il concorso si possano presentare dei candidati idonei a questo ruolo.

Penso di aver risposto. Non so se vuole aggiungere qualcos'altro la dottoressa Ardizio.

DOTT.SSA ARDIZIO

Ringrazio la Sindaca. Io, in realtà, non è che faccio chissà che cosa, faccio quello che riesco, quello che posso.

Voglio aggiungere un paio di cose. Per le sostituzioni, un pezzettino la Sindaca se l'è dimenticato, per la sostituzione della capufficio avevamo aperto una mobilità ancora a settembre

dell'anno scorso, cioè veramente devo dire che il nostro ufficio personale ha fatto tutto quello che si poteva e anche di più, cercando anche di trovare la maniera di fare delle sovrapposizioni fra chi doveva andarsene e chi arrivava a sostituire.

Purtroppo le figure che sono arrivate o hanno scelto di andarsene o non ce la potevano fare. E chi ha scelto di andarsene, ha scelto di andarsene, l'ultima, per esempio, è andata in un altro Comune perché ha vinto un concorso a una qualifica superiore.

Quindi piuttosto che lavorare in un anagrafe dove si sa che lo stress è forte, una sceglie di andare in un Comune, magari più grande, in una situazione anche un pochino più tranquilla.

Ecco, solo questo volevo dire, che veramente i tentativi sono stati tanti.

Aggiungo anche che i momenti di coda a volte, più che a volte, sono anche dovuti, l'altro giorno c'è stato un blocco di ANPR, si è bloccata ANPR e tutti i Comuni d'Italia erano fermi.

E noi non abbiamo potuto avvisare i cittadini, anche quelli che avevano preso l'appuntamento, perché l'abbiamo saputo la mattina stessa, era stato pubblicato la sera, facciamo quello che, insomma il meglio che riusciamo.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Scusate, volevo solo aggiungere un altro particolare, che è lo sportello digitale.

Devo dire che questo è stato veramente lungimirante, quindi l'aver impostato o implementato lo sportello digitale è stato qualcosa di efficace, molto efficace.

Siamo partiti con circa 300 accessi, e qui stiamo parlando di carte d'identità, supporti vari, attivazione di servizi, SPID, quindi possibilità attraverso questo supporto digitale di poter accedere senza, in prima battuta, andare all'ufficio anagrafe.

Quindi veramente una risposta molto importante, 300 accessi all'inizio, all'avvio dello sportello digitale, ci stiamo attestando sui 100 - 120 accessi al mese dello sportello digitale.

Quindi anche questo devo dire che è di grande aiuto ed è anche lungimirante perché è un qualcosa che da questo punto di vista non era obbligatorio e, grazie all'Assessore all'informatizzazione, è stato realizzato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, ringrazio per le risposte, però è evidente che le criticità restano.

E poi anche sul discorso delle code, ringrazio la dottoressa Ardizio che, se è vero che è successo l'altro giorno l'inconveniente a livello nazionale, ma in altri casi non c'era nessun inconveniente a livello nazionale e le code insomma sono state viste.

Quindi prendiamo atto della cosa e ci auguriamo naturalmente che nel 2025 si riesca a superare le criticità che comunque sono state ammesse anche dal Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

P. N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 8/11//2024 - PROT. N. 30816 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DETTO IL FUNGO DI GARBATOLA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto e siamo all'ottavo: "Interpellanza presentata in data 8 novembre 2024, protocollo 38816 dai gruppi Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia in merito alla ristrutturazione dell'immobile detto il Fungo di Garbatola".

Vado a leggervela.

Premesso che proseguono i lavori iniziati lo scorso mese di maggio di ristrutturazione del Fungo di Garbatola seguendo il normale iter edilizio convenzionato nel rispetto del PGT vincente.

Visto che nell'ultimo Consiglio Comunale di settembre, l'Assessore all'Urbanistica, rispondendo ad interpellanze sull'argomento, ha comunicato della presentazione in data 25 luglio 2024 da parte dei proprietari dell'immobile di una SCIA alternativa al permesso di costruire in variante.

Visto che lo stesso Assessore ha affermato che la variante recepisce quelle che sono le opere pubbliche alternative alle originarie proposte dall'amministrazione comunale e che è in corso l'istruttoria per verificare la congruità rispetto a quello che è il PGT vigente e la convenzione stessa, aggiungendo anche i tempi per la valutazione della stessa sono di 90 giorni.

Sottolineata l'incongruenza relativa al fatto che si stia realizzando la ristrutturazione dell'immobile con una convenzione in essere che prevede la realizzazione di determinate opere pubbliche che, in realtà, non sta avvenendo.

Premesso tutto ciò, si chiede a codesta amministrazione comunale di relazionare in merito al prossimo Consiglio Comunale utile.

Primo firmatario, Consigliere Massimo Cozzi.
Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, è evidente che questa interpellanza è superata dai fatti perché la nuova convenzione mi risulta sia stata approvata.

Quindi ne approfitto per fare soltanto due domande, che sono per quanto riguarda le opere pubbliche che sono state previste che sono state modificate e che sono: una la ciclabile che collega via Carlo Porta e via XX Settembre, se è confermata nell'annualità di quest'anno, del 2025, per un importo di euro 300.000 euro, se confermate.

Invece per quanto riguarda la riqualificazione di Piazza Italia e vie limitrofe mi risulta essere inserita nel Piano Triennale per l'annualità nel 2026. Quindi chiedo conferma in merito.

Poi l'altra cosa che domando che era prevista nella convenzione per avere una risposta in merito, quando si parla che: le parti convengono altresì sulla necessità di introdurre una clausola di flessibilità nella presente convenzione urbanistica allo scopo di consentire alla società immobiliare Tre Srl in conformità al Piano di Governo del Territorio, PGT vigente di modificare la destinazione d'uso dell'immobile oggetto della presente convenzione da residenziale a terziario direzionale, fermo restando il mantenimento della probabilità di destinazione.

Quindi qua volevo capire materialmente cosa comporta questa clausola che era stata inserita.

E l'ultima domanda che faccio invece che riguardava la possibilità di presentazione su quella convenzione di osservazioni da parte della cittadinanza, mi risulta, ho visto al protocollo che è arrivata un'osservazione da parte di un cittadino sulla variante che era in corso di approvazione.

Volevo capire a che punto era, se era stata fatta un'analisi su quanto era stato portato da questo cittadino e se era stato approvato o meno, insomma capire che fine aveva fatto questa osservazione.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Rispondo anche per conto della Sindaca, poi se vorrà integrare ovviamente ne ha facoltà, proprio per l'assessorato di competenza.

Confermato quanto ha enunciato rispetto alle tempistiche previste nel Piano Triennale delle due

opere, rispetto all'atto, alla citazione fatta a che cosa significa di concreto la clausola di flessibilità che è stata citata, di fatto consente, o meglio è stato previsto anzitutto quello che è il tetto massimo delle unità abitative, che si aggira attorno alle 70 unità; la flessibilità sta nel fatto che possa essere realizzata una parte destinata ad uffici. Semplicemente questo.

Rispetto all'ultimo punto delle osservazioni, le osservazioni sono in fase appunto di analisi dell'ufficio tecnico 2; ovviamente la parte proponente, che è parte integrante in quello che è il processo di valutazione delle controdeduzioni ha fatto la propria osservazione e la propria controdeduzione per quanto di competenza, e l'ufficio tecnico sta predisponendo quanto è nelle proprie facoltà o comunque nelle proprie attività l'analisi dell'osservazione nel merito in cui è stata proposta dal cittadino nervianese.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Se non ci sono interventi, passiamo al punto successivo.

P. N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 8/11//2024 - PROT. N. 30896 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'ANDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL TRAFFICO DELL'AREA DEL NUCLEO STORICO DI NERVIANO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Punto successivo: "Interpellanza presentata in data 8 novembre 2024, protocollo 30896 dal Gruppo Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia in merito all'andamento dei lavori relativi al Piano Particolareggiato del traffico dell'Area del Nucleo Storico di Nerviano".

Vado a darne lettura.

Premesso che con determina numero 750, del 27 settembre 2022, è stato affidato l'incarico di redazione di un Piano Particolareggiato del traffico dell'Area del Nucleo Storico di Nerviano per un importo di euro 18.016 euro.

Premesso che con determina numero 75, del 6 febbraio 2024, è stata affidata la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza lavori di attuazione del Piano Particolareggiato del traffico del Nucleo Storico per un importo di euro 7.200.

Premesso che con determina numero 410, del 14 giugno 2024, tramite gara di affidamento diretto, previa valutazione di più operatori economici su piattaforma regionale Sintel, sono stati aggiudicati i lavori di attuazione del Piano Particolareggiato del traffico del Nucleo Storico di Nerviano per un importo di euro 74.083 ed un quadro totale di euro 105.600.

Visto che negli allegati della delibera di giunta numero 39, del 21 marzo 2024, ad oggetto: "Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di attuazione del Piano Particolareggiato del traffico del Nucleo Storico di Nerviano" è presente una copia del capitolato speciale d'appalto.

Sottolineato che il cantiere in oggetto ha riportato come data iniziale dei lavori il 1° agosto e come data di ultimazione dei lavori il 29 settembre.

Tutto ciò premesso, si chiede ampia e dettagliata relazione sull'andamento dei lavori con

riferimento al rispetto di quanto previsto e riportato dal capitolato speciale d'appalto.

Consigliere Massimo Cozzi prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sì, diciamo che anche questa interpellanza era stata presentata mesi fa.

Volevo capire, a questo punto, dato che non ho visto sull'albo pretorio comunque nessun atto sul discorso della fine lavori, quando effettivamente verranno chiusi i lavori.

Come avevo già chiesto, visto che comunque i giorni di ritardo sono stati tanti, nonostante la pioggia che comunque non giustifica tutto il ritardo che c'è stato, se sono state o sono in previsione di applicare le penali previste nel capitolato d'appalto.

L'altra cosa che ho visto da un atto che è arrivato, che mi risulta che la ditta che ha fatto i lavori sia soggetta anche a un pignoramento e volevo capire cosa comportava per il Comune.

E l'altra materialmente capire, visto che è stata istituita la zona 30 chilometri/orari in alcune vie, che ricordo: via Sempione, via Milano, via Marconi, via Carducci, via Delio Tessa, via Marzorati, Piazza Manzoni, via XXV Aprile, Piazza Vittorio Emanuele II, via Lazzaretto, via Roma, via Diaz, via Leonardo Da Vinci, via Gramsci, volevo capire se materialmente questa zona 30 chilometri viene rispettata, perché avendo fatto verifiche anche ad esempio nella via del mercato, non mi risulta proprio che le macchine o i veicoli vadano a 30 chilometri.

Quindi volevo capire innanzitutto il discorso che ho fatto sul discorso se la fine lavori quando è prevista, le penali e capire il discorso delle zone 30 se sono stati effettuati dei controlli.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Scusi, ho sentito poco perché c'è questo rumore di fondo...

Allora, rispetto all'interpellanza, è un'interpellanza datata inizio novembre, quindi, nel frattempo, c'è stata anche una certa corrispondenza che è intercorsa tra gli uffici, la sottoscritta, il Consigliere, quindi ci sono dei punti che sono già stati affrontati e già comunicati credo con sufficiente chiarezza.

Ad ogni modo, l'appalto, come detto, è stato aggiudicato con affidamento diretto, previa una richiesta di tre operatori, come previsto dal codice degli appalti.

L'unico operatore che si è presentato è stato incaricato, anche perché aveva tutti i requisiti necessari per svolgere questo incarico.

Effettivamente i lavori erano previsti con data iniziale agosto e termine settembre. Tuttavia, ci sono stati, in questo periodo, in questo lasso di tempo parecchi giorni di pioggia.

Diciamo che il direttore dei lavori, in quel momento, nel mese di dicembre abbiamo fatto una prima verifica, aveva riscontrato circa 25 giorni di pioggia su 109 di ritardo.

Come è stato risposto nelle precedenti comunicazioni, non sono state chieste, né fornite proroghe. Il fatto della sospensione dei lavori o la proroga si attiva, come da capitolato, sulla base di una richiesta della ditta incaricata. E quindi in questo momento non è mai stata fatta nessuna richiesta.

Così come non è mai stata avanzata una richiesta di proroga, quindi né proroga, né sospensione. E quindi concettualmente non è stato mai sospeso.

Allo stato attuale, i lavori sono praticamente completati; la scorsa settimana, prima che iniziasse la pioggia, mancava qualche parcheggio in via Grandi perché in quell'area è stato rifatto tutto il marciapiede, mancava qualche parcheggio.

Onestamente stamattina non ho guardato se l'hanno completato, però, stante la pioggia, dubito che sia stato completato, e quindi non appena riprenderà il bel tempo completeranno anche quei parcheggi.

Rispetto ai ritardi e rispetto al termine dei lavori, verrà formalmente certificata la consegna dei lavori e verrà redatto poi il certificato di regolare esecuzione che prevede, da contratto e da norme, entro 90 giorni dalla consegna.

Quindi, presumibilmente, se completano in questi giorni, sarà ad aprile. In quel momento verranno anche calcolati i ritardi e tutto ciò che è imputabile o meno all'azienda che ha svolto i lavori.

Quindi in caso di una responsabilità verranno addebitate le penali, quindi come da contratto.

Credo di aver risposto a tutto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

I pignoramenti.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Ah sì, sul pignoramento, abbiamo ricevuto la comunicazione, quello che abbiamo fatto, abbiamo risposto agli avvocati che ci hanno comunicato questa situazione andando sostanzialmente a certificare il credito che questa azienda ha maturato nei confronti dell'ente. Quindi questo è quanto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Volevo fare anche una precisazione sul discorso della qualità dell'intervento che è stato fatto perché basta andare in via Roma e c'è la segnaletica fatta per terra vicino al Bar Stazione che sta venendo via, non so se l'avete vista.

C'è anche il discorso in viale Villoresi dove è segnato per terra il simbolo della bicicletta che in alcuni posti sta venendo via.

C'è la qualità, in modo particolare, che è stata segnalata sul materiale utilizzato per quanto riguarda le corsie ciclabili nella via del mercato. Insomma capire se sono stati effettuati e come si intende recuperare il discorso della scarsa qualità dell'intervento.

Per capirci, ad esempio, se la segnaletica è stata fatta male, tocca a loro rifarla, mi sembra di capire insomma, anche perché ripeto, basta andare vicino al Bar Stazione che si vede da sola che sta venendo via.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie Consigliere Cozzi. Scusi, era una domanda alla Sindaca su come... intendete.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Si tratta di pittogrammi in colato che, effettivamente, con l'umidità non tengono. Nel momento in cui c'è la consegna dei lavori, verrà redatto il verbale e, da quel momento, il direttore dei lavori, che ha già rilevato tutta una serie di questioni esattamente come le abbiamo viste noi, saranno ovviamente fatte presenti e quindi è ovvio

che verrà sistemato dall'operatore che sta svolgendo i lavori.

Quindi è parte di un normalissimo processo che nel momento in cui il direttore dei lavori redige il certificato di regolare esecuzione, in quel momento verranno contestate tutte le eventuali situazioni di difformità.

Quindi, laddove i lavori non sono stati fatti in maniera adeguata, verrà contestato e quindi si inviterà a ripristinare quanto non fatto.

Rispetto invece alle ciclabili che citava su via Toniolo, lì in realtà hanno utilizzato un materiale diverso, che però il direttore dei lavori ha reputato forse più idoneo.

Quindi aspettiamo il verbale, però probabilmente verrà mantenuto quello, ovviamente se c'è una differenza di costo, verrà scomputato dal costo originale, che era quello che prevedeva degli elementi che davano un po' di contrasto.

Però, stante la tipologia di asfalto, anche il direttore dei lavori ha detto: probabilmente sarebbe meglio o comunque è compatibile diciamo con l'asfalto.

Quindi, in ogni caso, se si dovesse decidere di non far rifare quel tratto, sarà scomputato dai costi previsti dal capitolato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Ci sono altri interventi?

P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/11/2024 - PROT. N. 31069 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI LAVORI DI RIPRISTINO DEL PASSAGGIO PEDONALE SUL PONTE DI PIAZZA OLONA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Quindi procediamo col successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 12 novembre 2024, protocollo 31069 dal gruppo Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia in merito ai lavori di ripristino del passaggio pedonale sul ponte di piazza Olona".

Premesso che, a inizio giugno, a seguito del crollo di alcune lastre di marmo del camminamento del ponte di piazza Olona, si è provveduto alla chiusura del ponte al passaggio dei pedoni in attesa dei lavori.

Visto che in data 27 giugno, in risposta ad una nostra interrogazione in merito, è arrivata la seguente dichiarazione del Sindaco:

"In risposta all'interrogazione in oggetto si comunica che il cedimento è dovuto al collasso della sottostruttura in ferro che sostiene le lastre. E' stato eseguito un sopralluogo con i tecnici della ditta di manutenzione edile e siamo in attesa di un loro preventivo per la sistemazione dell'intero passaggio pedonale. Al momento non siamo in grado di confermare le tempistiche".

Sottolineato che a inizio agosto abbiamo appreso da alcuni articoli sulla stampa locale e dalla pagina social del Sindaco, dopo un accurato sopralluogo, è parso evidente che l'intervento richiederà operazioni ben più complesse rispetto ad un normale lavoro di ripristino. Il sopralluogo iniziale ha permesso di identificare le criticità del passaggio pedonale e la necessità di interventi significativi, non solo sulla pavimentazione del tratto compreso dal cedimento, ma sull'intero sottosistema ammalorato.

Sono stati dunque acquisiti diversi preventivi per assicurare un intervento di qualità che, come detto, non si limiterà alla semplice sostituzione della pavimentazione.

Preso atto che alla formale richiesta fatta e sollecitata dal competente ufficio comunale di

avere diversi preventivi citati prima, la risposta è stata che ne esisteva solamente uno della ditta che si occupa della manutenzione edile, come citato nella risposta di giugno.

Tutto ciò premesso, si chiede di sapere nel dettaglio le lavorazioni effettuate sul passaggio pedonale del ponte di piazza Olona, se i lavori di ripristino sono terminati, il costo totale dell'intervento e le motivazioni per le quali si è parlato di diversi preventivi, quando nella realtà ne abbiamo solamente uno.

Primo firmatario Massimo Cozzi.

Preciso che questa interpellanza è dell'11 novembre, per cui riferimenti temporali risalgono a quel periodo.

Prego se vuole.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Sì, qua andiamo indietro nel tempo perché arriviamo addirittura all'estate.

Quindi volevo capire a conto consuntivo quanto era costato l'intervento e, ripeto, quello che è stato detto dal comunicato stampa che ha fatto il Sindaco da altre parti, dove si dice:

"Dopo un accurato sopralluogo è parso evidente che l'intervento richiederà operazioni ben più complesse, rispetto ad un normale lavoro di ripristino. Il sopralluogo iniziale ha permesso di identificare la criticità del passaggio pedonale e la necessità di interventi significativi".

Alla fine mi si dice: "Sono stati dunque acquisiti diversi preventivi per assicurare un intervento di qualità che, come detto, non si limiterà alla semplice sostituzione della pavimentazione".

Quindi se io leggo "sono stati dunque acquisiti diversi preventivi", io ho richiesto i preventivi per capire, ma in realtà non mi sono stati dati perché c'era un solo preventivo, che era poi la cosa più logica, che era quello della ditta che ha l'appalto edile.

Quindi volevo capire. Questo io veramente non l'ho capito perché si fa un comunicato stampa dove si dice "per assicurare la qualità dell'intervento sono stati acquisiti diversi preventivi", poi il Consigliere comunale li chiede e questi diversi preventivi non ci sono.

Ce n'è solo uno, quindi volevo capire insomma, anche perché è facile fare comunicati

stampa dove si lode tutto, ma se il Consigliere sta attento e poi chiede, si scopra insomma che si dicono tante cose, ma poi nella realtà il preventivo era soltanto uno, che era quello iniziale, ed è quello appunto della ditta edile che, ripeto, era la cosa più logica.

Quindi volevo capire del perché si dicono delle cose, quando nella realtà poi non esistono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Sindaca.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Io glielo spiego e magari scoprirà che nella realtà esistono.

Allora, le leggo la risposta, perché, come ha detto il Presidente, è un'interpellanza dell'11 novembre. Nel frattempo, l'ufficio tecnico le ha dato tutte le risposte e quindi io leggo a beneficio degli altri le risposte che lei ha già ricevuto in merito a tutti i punti che lei ha sollevato.

In relazione alla richiesta pervenuta al protocollo dell'ente, si riscontra quanto segue.

Premesso che, a seguito del crollo di alcune lastre di marmo nel camminamento del ponte i tecnici, dell'area servizi tecnici 2 hanno eseguito dei sopralluoghi rilevando che la struttura di sostegno della pavimentazione, costituita da profili in ferro, era completamente degradata e arrugginita e con fenomeni di dissaldamento diffusi.

Il problema era esteso a tutta la struttura e non soltanto alla zona del crollo.

Si è quindi provveduto alla chiusura del ponte al passaggio dei pedoni, in attesa dei lavori.

I lavori di ripristino e messa in sicurezza del passaggio pedonale sono di seguito sintetizzati:

- rimozione e accantonamento delle lastre di marmo esistenti;
- rimozione della struttura ammalorata sottostante;
- realizzazione su misura e posa in opera di una nuova struttura di sostegno in ferro zincato, orditura principale e secondaria.

Sottolineo che è stato fatto su misura, quindi qui non stiamo parlando di applicare delle

travi standard, sono cose che devono essere fatte su misura.

Riposizionamento delle lastre di marmo, compresa la sostituzione di quelle rotte e, ahimè, anche una rubata perché, nel frattempo, è stata rubata anche una lastra di marmo.

I lavori sono stati affidati e realizzati dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto dei lavori di manutenzione edile e idraulica del patrimonio comunale, anni 2022, 2023, 2024, e, pertanto, alle condizioni del contratto stipulato in data 24/03/2023. E io qui aggiungo: la quale ditta aggiudicatrice dell'appalto ha dovuto chiedere, a sua volta, dei preventivi per la fornitura e fabbro, per la fornitura di tutta la parte che era compresa nella struttura di sostegno in ferro zincato.

Quindi, per la realizzazione su misura di queste strutture di sostegno in ferro zincato, chi ha in gestione i lavori di manutenzione edile ha dovuto, a sua volta, richiedere dei preventivi.

Quindi mi scuso se non sono stata così precisa nel comunicato, ma la ragione della richiesta dei preventivi, detta un po' in maniera generica, afferiva a questo fatto. Siccome sono preventivi dell'appaltatore, non ci è dato di poterne avere accesso.

I prezzi indicati sono quelli contenuti nell'elenco prezzi unitari o nel listino delle opere pubbliche di Regione Lombardia ai quali è applicato lo sconto offerto in sede di gara.

Come previsto dalle procedure del capitolato speciale d'appalto, l'ufficio ha acquisito un preventivo di massima dall'operatore economico di importo pari a euro 16.520 già scontato.

Seguirà la contabilità effettiva dei lavori eseguiti.

La contabilità effettiva si è conclusa, il consuntivo è di 11.488 euro e quindi abbiamo anche ottenuto delle economie, prevalentemente sono delle economie sulla manodopera sostanzialmente.

I lavori si sono conclusi a novembre e quindi diciamo che la realizzazione si è completata nei termini che erano stati in qualche modo descritti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie.

P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 09/01/2025 - PROT. N. 871 - DAL GRUPPO FRATELLI D'ITALIA - IN MERITO AL PARCHEGGIO DI VIA GARIBALDI IN FRAZIONE S. ILARIO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo quindi alla successiva, non ce l'ho scusate, solo un attimo. Eccola qua, era già andata come discussa. Scusate.

Questa invece è nuova come interpellanza, non era afferente a Consigli precedenti, è una "Interpellanza presentata in data 9 gennaio 2025, protocollo 871, dal gruppo Fratelli d'Italia in merito al parcheggio di via Garibaldi in frazione di Sant'Ilario".

Premesso che il parcheggio di via Giuseppe Garibaldi in Sant'Ilario rappresenta un punto di interesse per la frazione per la fruizione dei principali servizi quali banca, posta e farmacia.

Osservato che in data 6 giugno 2024, protocollo 15844, Fratelli d'Italia aveva presentato un'interrogazione scritta sulla situazione precaria di sicurezza del parcheggio che presentava un manto stradale in terra battuta e ghiaia, pieno di buche e imperfezioni strutturali che, a seguito delle piogge del mese di maggio dello scorso anno, risultavano essere pozzanghere perenni.

A questa interrogazione si era ricevuta risposta scritta in data 1 luglio 2024 che riportava che il progetto di riqualificazione del parcheggio fosse già inserito negli investimenti di cui all'accordo di distretto, Distretto Urbano del Commercio, linea strategica 2, miglioramento del contesto, ma che tale progetto fosse comunque subordinato al reperimento di risorse economiche necessarie.

Visto inoltre che tale parcheggio è stato inserito anche nel Piano Particolareggiato del traffico delle frazioni di Sant'Ilario e Garbatola nel Comune di Nerviano, presentato durante la commissione terza del 6 novembre 2024.

Considerato che il parcheggio ad oggi risulta sempre occupato costantemente da autovetture che lo utilizzano come deposito rendendo quindi lo stesso indisponibile all'uso degli abitanti della frazione e che lo stato del manto stradale non è cambiato rispetto alle richieste precedenti.

Si chiede all'amministrazione e all'assessorato competente quali siano i piani definitivi per la riqualificazione del parcheggio o, in mancanza degli stessi, quali siano i tempi per avere dei progetti attuativi per il recupero di tale area.

Inoltre, se siano state già recuperate le risorse economiche da utilizzare per la riqualifica.

Quindi la prima firmataria è Federica Carlomagno, se vuole.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. In realtà, non ho molto da aggiungere, nel senso il discorso era un po' questo, avere un update rispetto a quello che è il piano sul parcheggio di via Garibaldi in Sant'Ilario perché le due cose sono queste: da una parte un manto stradale che non è diciamo idoneo, soprattutto nei periodi di pioggia diventa veramente difficoltoso entrare anche con biciclette o a piedi e poi capire.

Siccome nella commissione terza in cui si era parlato del Piano Particolareggiato, si era detto che si poteva intervenire per mettere i parcheggi magari a tempo o comunque segnalarli, questo avrebbe potuto aiutare un po', avrebbe fatto sì che le persone non lo utilizzassero come deposito, perché il problema oggi è che davvero questo parcheggio non è fruibile perché di fatto è un deposito di autovetture, ma anche mezzi di diverso tipo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Assessore Fontana.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Rispondiamo in due a questa interpellanza proprio perché sono stati toccati due ambiti che di fatto parlano un po' della stessa cosa.

Da un lato è stato citato quello che è il Distretto Urbano del Commercio e quella che è la linea strategica che prevede la riqualificazione.

Faccio semplicemente un accenno a questo concetto nella misura in cui prossimamente verrà convocata la commissione proprio per entrare nel vivo di quelli che sono gli strumenti, gli obiettivi che sono stati declinati dal programma di intervento del D.U.C.

Che cos'è il D.U.C. e quali sono le prospettive? E' evidente che il D.U.C. perimetra un po' il contesto in senso assoluto rispetto al tema del commercio.

Giustamente è stato segnalato il miglioramento del contesto che va inteso non solo come un abbellimento fine a se stesso, quanto ad un'effettiva fruibilità da parte di commercianti e residenti rispetto a determinate aree del territorio.

Una tra queste ovviamente è il parcheggio di Sant'Ilario.

Il parcheggio di Sant'Ilario che, sin dal principio, non lo dico per recriminare niente a nessuno, ma è and dato di realtà, effettivamente io ero andato a rivedere quella che era un po' la delibera che era stata adottata dalla Giunta precedente che, mi sento di dire, ha affrontato il tema non tanto... cioè rispetto alla possibilità e al ventaglio di possibilità che erano previste in quel contesto, lasciando un po' libero rispetto all'utilizzo definitivo dell'area.

L'area, ad oggi, come era già stato spiegato in Commissione, non è destinata ad un uso specifico parcheggio. Poi evidentemente per le competenze del caso interverrà la Sindaca nell'intervento successivo.

Faccio semplicemente un appunto proprio perché in quell'area ed era emersa anche nella commissione in cui avevo assistito da spettatore nella sala civica di Garbatola, in quell'area, sì, è previsto un parcheggio che conta circa trenta posti, ma non è mai stato definito per filo e per segno un reale utilizzo in termini di parcheggio proprio perché nel contesto ci sono altri immobili, uno di proprietà del Comune, che nella delibera in cui era stato segnato il punto dell'abbattimento dell'immobile pericolante, era stato tutelato quell'immobile. Quindi era quello che era rimasto.

Questo per dire che cosa? Il D.U.C. ha una finalità. Entrare nel D.U.C. per il Comune di Nerviano, quindi nel Distretto Unico del Commercio, consente di occupare uno spazio; spazio che in passato non è mai stato occupato. E questo spazio ha consentito a diversi Comuni vicini a noi di ottenere risorse e finanziamenti sovracomunali.

Non perché ce l'abbia particolarmente con Regione Lombardia, ma è un dato di realtà, questo è

stato bloccato non definitivamente, è un po' di tempo che Regione non finanzia più il D.U.C..

Per certi versi potrebbe essere che ci sarà una nuova apertura, però essere parte di questo contesto consente all'ente di reperire risorse e quindi finalizzare quelle che sono le linee strategiche.

Quindi, da un certo punto di vista, il D.U.C. è anche un'opportunità che va a colmare quella che è appunto l'esigenza economica e finanziaria per sostenere l'effettiva riqualificazione di quell'area in senso assoluto e non solamente per quello che è il parcheggio.

Poi non so se la Sindaca vuole integrare, perché rispetto a quel tema ho concluso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Prego.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Aggiungo solamente, perché hai citato il Piano Urbano del Traffico, che ho sentito proprio recentemente l'ingegner Rossi che sta completando l'integrazione del progetto che è stato presentato in Commissione con le osservazioni che ha recepito da parte dei residenti.

Quindi ci siamo allineati su un tempo che è entro fine gennaio. Quindi da parte sua il completamento e quindi l'integrazione delle osservazioni; dopodiché riconvocheremo una Commissione, magari auspico in frazione, visto che si parla del Piano Particolareggiato delle frazioni, magari lo faremo a Sant'Ilario, invece che a Garbatola, e quindi lì poi si farà un pochino la messa a fuoco e la sintesi di quello che era il progetto presentato.

Premetto anche che alcune cose che sono contenute come proposte in quel progetto, in realtà sono già in parte anche recepite all'interno del piano della riqualificazione stradale.

Quindi, per esempio, l'inserimento di alcuni attraversamenti pedonali rialzati o dossi o quant'altro sono già stati previsti, auspichiamo che si possano realizzare all'interno delle economie che avremo dal completamento del Piano riqualificazione strade. Quindi quelli che servono per mitigare un po' le velocità in alcuni tratti di Garbatola e di Sant'Ilario.

Quindi, alla fine del mese presumibilmente riorganizziamo un incontro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Consigliera Carlomagno.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, solo per dire che quando era stato presentato il Piano Particolareggiato si era parlato appunto di interventi a costo zero diciamo, poi zero non è mai reale, però diciamo a basso costo.

Quindi magari non il parcheggio, però l'area lì potrebbe essere, in qualche modo, riqualificata. Attendiamo allora a fine gennaio.

SINDACA COLOMBO DANIELA

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Io ricordo appunto che la sera del Piano Particolareggiato si parlava di interventi che a basso costo potevano portare una riqualificazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Scusate, non senza microfono, poi anche a casa la registrazione... un attimo che te lo abilito. Prego.

SINDACA COLOMBO DANIELA

Allora il lavoro a basso costo era quello del rifacimento strade nel punto di vista cambio di viabilità, piuttosto che segnaletica di divieto di sosta a tempo, piuttosto che.

La parte di riqualificazione dell'area ex ACLI non è stata toccata dal Piano Urbano del Traffico; la stima che abbiamo inserito all'interno del Distretto Unico del Commercio è di 200.000 euro, quindi non è proprio a costo zero.

P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 09/01/2025 - PROT. N. 872 - DAI GRUPPI FRATELLI D'ITALIA E CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI CIMITERI COMUNALI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Bene, possiamo procedere con il successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 9 gennaio 2025, protocollo 872 dai gruppi Fratelli d'Italia e Con Nerviano - Gruppo Indipendente Nervianese - Lega Salvini Lombardia in merito alla situazione dei cimiteri comunali".

Permesso che i cimiteri del Comune di Nerviano riversano oggi in una situazione di degrado per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, con cassonetti che vengono lasciati al di fuori delle recinzioni e il verde che viene abbandonato in aree non destinate ai rifiuti all'interno dei cimiteri stessi.

Osservato che in passato la figura del custode del cimitero garantiva l'ordine, la polizia, fungeva da punto di riferimento per gli utenti e con la sua costante presenza rivestiva un ruolo di riferimento per la sicurezza e il rispetto del decoro del luogo di culto. Questa figura è stata sostituita da una società in appalto che, data la discontinuità dei suoi dipendenti che sostituiscono di fatto il custode, non riesce a garantire nemmeno la pulizia e l'ordine del cimitero.

Considerato che a Nerviano l'appalto della società di gestione attuale è terminata nel 2023, prorogato nel 2024 e a seguito con determinazione numero 953, del 19 dicembre 2024, ulteriormente prolungato con proroga tecnica fino al 31 gennaio 2025, sempre per la società Stigge Srls.

Si chiede all'amministrazione e all'assessorato competente quale sia lo stato della gara d'appalto e se si possa considerare la proroga tecnica come ultima tappa di questo percorso che si spera possa portare ad una gestione organizzata e strutturata dei cimiteri per garantire il decoro necessario a questi luoghi.

Inoltre quali siano le modalità messe in atto dall'amministrazione per un controllo puntuale e

continuativo dell'attività svolta della società che vincerà l'appalto.

Prima firmataria Consigliera Carlomagno, prego.

CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, qui il discorso è un po' questo. Il punto principale era proprio la questione della figura del custode. C'è stato un periodo in cui nell'intercambiarsi di queste persone che gestivano il cimitero, qualche custode si è preso a cuore il fatto di riportare i cassonetti all'interno e all'esterno e quindi diciamo la situazione veniva mantenuta comunque decorosa, non c'erano rifiuti in giro, non veniva lasciato il disordine.

Ora, con i continui cambi, con questa situazione di appalto non concluso, effettivamente ci sono stati dei momenti, delle situazioni in cui nei cimiteri c'era davvero disordine, c'erano rifiuti in giro e questo non è assolutamente qualcosa che deve succedere di nuovo.

Quindi la domanda era un po' questa, capire appunto a che punto siamo con l'appalto e poi quali possono essere le attività da parte dell'amministrazione per verificare che effettivamente tutto venga fatto a regola d'arte.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Assessore Fontana.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Tocca ancora a me, sentite solo me, mi dispiace.

E' certamente vero quello che è stato segnalato nella misura in cui l'amministrazione e, soprattutto, anche gli uffici preposti hanno fatto una serie di rilievi rispetto a quella che è l'attività che è data in custodia appunto per la gestione dei cimiteri.

Gestione dei cimiteri che, perché poi è evidente che ognuno di noi ha proprie relazioni e giustamente parlando anche con chi frequenta in modo abituale i cimiteri, ma proprio perché è un luogo che ricorda i propri cari, è evidente che determinate situazioni sono state rilevate. Quindi è in dubbio che ci siano delle questioni che non sono state gestite a dovere.

Ricordo con affetto un caro che in realtà gestiva personalmente, ma come si faceva una volta nella gestione vecchia, tanti lo ricordano ancora

oggi, ma nelle economie di scala dei Comuni è evidente che non è più possibile avere una gestione di un personale addetto singolo che gestisca proprio a tutto tondo il cimitero.

Non è più possibile, da un lato per esigenze di acquisizione del personale, ma sebbene ancorché ci sia la possibilità di acquisire nuovo personale, servono delle competenze.

Ed è per questo che dal 2016 gli appalti dei servizi cimiteriali vengono appaltati.

Esiste un turnover nella gestione degli appalti cimiteriali. Questo appalto aveva una durata che andava dal 2022 al 2023, con una possibilità di estensione del contratto di due anni.

Per una serie di motivazioni di carattere societario della parte che ha in gestione i servizi cimiteriali, sono cambiate alcune dinamiche societarie e, per questo motivo, è stato comunicato da parte dell'ente all'attuale gestore l'interruzione del contratto ad un anno.

Quindi l'estensione non era prorogata a 2 anni, ma a un anno solo.

In quest'ottica, a settembre è stata predisposta la nuova gara d'appalto che aveva come obiettivo quello di culminare con il servizio dell'attuale gestore del servizio al 31/12 con inizio al 1° di gennaio.

Poi, come in tutte le cose, accade sempre un po' l'imprevedibile. Credo che comunque il termine in cui è stata presentata la richiesta alla CUC della nuova gara d'appalto sia più che ragionevole nella misura in cui già nel mese di settembre era stata presentata la nuova gara d'appalto in CUC e quindi era stato avviato tutto il processo per la nuova assegnazione.

Ovviamente in maniera preventiva era stato stilato internamente al Comune quello che era l'oggetto del nuovo bando di appalto.

Come in tutte le cose, ovviamente accade l'imprevisto e viene giustamente rilevato che la proroga sia al massimo di un mese.

Perché questo? Perché c'è stato ovviamente, non doveva accadere, però negli oneri della CUC c'è quello di valutare quelle che sono le offerte.

Quindi è stata rilevata un'offerta anomala, di conseguenza sono state fatte le dovute osservazioni e quindi i dovuti rilievi che sono cascati nel periodo di fine d'anno.

Quindi la scelta che è stata portata avanti è quella di prorogare, con una proroga tecnica, prevista appunto dalle norme contrattuali, l'estensione, comunque la continuazione del servizio con l'attuale gestione, proprio per garantire quello che è il servizio principale della custodia, perché è del tutto evidente che ci sia la necessità di garantire decoro proprio perché c'è rispetto per chi abita questo ambiente, ma soprattutto per chi lo vive, per il ricordo religioso che in ognuno di noi, per chi crede, ma anche per chi non crede, evoca quell'ambiente.

Di fatto però il servizio cimiteriale, quindi da qui l'esigenza di garantire la proroga tecnica, era di non cadere in una interruzione di servizio, che vuol dire un qualche cosa di più grave, vuol dire quindi non poter consentire l'obiettivo principale di una gestione cimiteriale, che è quella appunto di dare degna sepoltura ai nostri cari.

Detto questo, l'auspicio è quello che, e ho avuto rassicurazione al riguardo, non solo oggi, ma anche già nel Consiglio precedente da parte degli uffici, che per il 1° di febbraio il servizio parta.

E rispetto a come verrà valutata la qualità del servizio, nell'appalto stesso, da un lato sono richieste competenze e una serie di elementi qualificativi del nuovo gestore che banalmente, ma non tanto, si attestano nell'ordine di certificati ISO o comunque una formazione adeguata che dovrebbe corrispondere anche a un modello organizzativo efficace.

Mi piace però sottolineare che, come è stato rilevato, un disservizio che in maniera obiettiva mi sento di sottoscrivere, questo rilievo è stato fatto proprio grazie alla puntualità e precisione che l'ufficio, e sensibilità aggiungo, la persona che si occupa di questo servizio, quindi sto parlando di Ornella Ghezzi, credo sia appunto efficace ed efficiente nella misura in cui ovviamente con l'escalation adeguata è puntuale e, da un lato serve in prima persona settimanalmente quello che accade all'interno del cimitero, ma soprattutto è anche molto attenta a cogliere quelle che sono le segnalazioni degli utenti.

Sappiamo bene che in ogni cimitero c'è qualcuno che ha un po' il polso della situazione in forma volontaria e credo che queste siano, per

certi versi, le migliori sentinelle rispetto a quell'elemento di decoro.

E sono non solo un elemento da sfruttare, ma proprio un legame forte che esiste tra quello che è l'amministrazione comunale in senso assoluto, come istituto, e la cittadinanza.

Quindi credo che ci siano gli elementi qualitativi interni al Comune per verificare com'è stato fatto, è stato rilevato già appunto che c'era un qualche cosa che non andava e quindi questo sarà l'elemento di controllo principale.

Dall'altra, ci sono appunto le modalità operative previste dal contratto che devono essere rispettate.

Aggiungo semplicemente un'ultima cosa proprio perché ha fatto riferimento correttamente alla gestione dei cassonetti, talvolta erano gestiti bene, talvolta gestiti male, può sembrare una frase fatta e probabilmente sarò anche riconosciuto un po' come superficiale nell'affermazione, sappiamo perfettamente però che le persone sono quelle che fanno la differenza.

Quindi è evidente che c'è stata, da un certo punto di vista, una gestione molto più puntuale da chi doveva gestire il servizio, è stato scambiato, non è più avvenuta la stessa cosa.

Dall'altra parte, non voglio nemmeno sottostimare un'altra cosa che è sicuramente rilevante, è il posizionamento dei cassonetti che, crediateci o meno, comunque puntualmente Ornella chiede appunto di accoppiare perché è stata inserita la raccolta differenziata, ma puntualmente questa cosa viene disattesa.

Quindi l'auspicio è quello che, con la nuova gestione, questo servizio possa migliorare e quindi enfatizzare quel decoro giusto che ognuno di noi si merita e soprattutto chi abita quegli ambienti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Volevo chiedere appunto all'Assessore, visto che ha parlato dei disservizi sono stati dati, il capitolato d'appalto prevede delle penali, volevo chiedere se appunto in questo lasso di tempo sono state date delle penali.

Poi, proseguo col discorso, ad esempio, che sembra diventato un mantra di questa

amministrazione comunale, la proroga tecnica! Voi parlavate di programmazione e stiamo andando invece di proroga tecnica in proroga tecnica, parlo del verde che c'era stata la proroga tecnica, raccolta rifiuti la proroga tecnica, cimiteri la proroga tecnica, tutte proroghe.

E poi quando si parla, insomma succede solo con voi perché ho già letto nell'ultima proroga che è stata data del discorso imprevedibile, di quello che è successo è imprevedibile. Infatti c'era scritto nella determina che non è responsabilità né della CUC, né degli uffici tecnici. E di chi è la responsabilità? Magari del Sindaco che c'era prima? Non lo so! O di chi insomma? Perché delle responsabilità ci saranno pure.

Poi c'è il discorso e qua è proprio scritto e mi è stato sottolineato da diversi cittadini, che se è previsto il servizio di custodia e non viene effettuato, delle penali vanno applicate. Basta andare ogni giovedì mattina a Garbatola, non so se siete andati, dove è prevista la presenza del custode e, non vorrei dire una cosa non vera, ma sicuramente almeno la metà dei giovedì dove è previsto il custode non c'è mai stato.

Quindi chiedo: sono state fatte delle verifiche sulla presenza del custode sia lì, sia nel cimitero del capoluogo, ma anche in quello di Sant'Ilario insomma? Visto che sono previste delle penali, volevo capire se queste penali poi vengono applicate.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Beh, credo, Consigliere Cozzi, che lei ha ribadito quello che io, in maniera molto obiettiva, ho detto.

E' evidente, ma credo che lo sappia ancora meglio di me, che l'applicazione delle penali avviene a conclusione del rapporto.

Quindi, nella fattispecie, la chiusura dei lavori con l'ente gestore avverrà in maniera puntuale dal servizio cimiteriale, sono in corso i rilievi con l'attuale gestore per verificare quanto non è stato fatto e, di conseguenza, saranno applicate le penali per come deve essere restituito l'ambiente cimiteriale, rispetto a come era stato consegnato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Se non ci sono interventi di altri gruppi consiliari, possiamo passare alla successiva. Non

c'è la replica, mi spiace Consigliere Cozzi. Poi mi dice che non sono di parte.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Se non è prevista la replica!

P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 10/01/2025 - PROT. N. 912 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO AL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Passiamo all'ultima "Interpellanza presentata in data 10 gennaio 2025, protocollo 912 dal gruppo Partito Democratico in merito al servizio di raccolta rifiuti".

Le documentate segnalazioni di mancata raccolta dei rifiuti sul territorio comunale e all'interno dei cimiteri sono ormai all'ordine del giorno.

Tra le tante, preme segnalare il disagio derivante dal persistente abbandono di rifiuti in Garbatola, in particolare nelle vie Gorizia e Dei Longori, senza che la società appaltatrice provveda tempestivamente alla raccolta.

La situazione di proroga tecnica del vigente contratto di appalto, la cui scadenza naturale era fissata al dicembre 2023, non giustifica in alcun caso un'esecuzione inadeguata della raccolta rifiuti, quale quella denunciata dai cittadini nervianesi su cui ricade il costo del disservizio.

In ragione di quanto sopra, si chiede all'Assessore competente di voler riferire al Consiglio Comunale in merito all'attività di controllo sulla corretta esecuzione del contratto di appalto in essere.

La firmataria è la Consigliera Forloni. Prego.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Semplicemente era per chiedere all'Assessore competente se questo disservizio che è stato segnalato, anche attraverso documentazione fotografica, se di questo disagio ne è a conoscenza e se c'è stata un intervento, una sollecitazione presso la società gestrice.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Prego Assessore Fontana.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Tocca ancora a me!

Le faccio semplicemente una domanda, ma non per non rispondere e nemmeno per provocare,

semplicemente a titolo di osservazione, perché manca un passaggio secondo me.

Quando fa riferimento alle "documentate segnalazioni" è perché ha ricevuto delle segnalazioni?

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

...Assessore nel senso che ci sono state inviate delle fotografie, in questo senso, da cittadini che abitano in quella zona. Era solo questo, in questo senso. Che io non ho allegato perché ho detto vabbè...

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Sicuramente risultano anche a noi delle segnalazioni, ma segnalazioni informali, nella misura in cui io ho interpellato GESEM direttamente rispetto a due episodi.

Quando fa riferimento a via Dei Longori, lì c'è un problema atavico, rispetto a quella che è la gestione di quella particolare zona.

E a tal proposito, in maniera puntuale, il referente preposto di GESEM va a fare una verifica rispetto a quegli spazi. E, di conseguenza, viene raccolto quello che viene abbandonato.

Poi sicuramente è una delle zone maggiormente attenzionate, rispetto a quella che è la postazione di abbandono abituale, ma lì c'è un problema abbastanza consolidato da tempo, rispetto al fatto che sovente stazionano camion e, di conseguenza, da lì deriva l'abbandono.

Dall'altra parte, non mi piace tanto enfatizzare quello che è il tema di Facebook nella misura in cui non è una parte ufficiale rispetto alla filiera della corretta comunicazione.

Tuttavia, esiste comunque un riscontro dettato anche dalle relazioni e quindi tanto quanto valgono le vostre, valgono anche le sollecitazioni che vengono fatte eh in maniera informale, tra virgolette, dai cittadini all'amministrazione.

E' evidente che in via Gorizia c'è anche lì un'altra situazione che è in maniera permanente e perpetua, in occasione appunto di quelle che sono le differenze rispetto al calendario di raccolta normale.

Quindi nel periodo natalizio io ho fatto una verifica interna all'ente e quindi nel portale dell'amministrazione comunale non sono arrivate sollecitazioni ufficiali, tantomeno sono pervenute a GESEM attraverso i canali, anch'essi ufficiali,

rispetto alla rimozione dei rifiuti, non tanto abbandonati, quanto quelli non raccolti. Esistono altre segnalazioni che sono state appunto sistemate.

In quel caso specifico, è stata fatta una segnalazione, è intervenuta la Polizia Locale, ma, ahimè, quando cambia la calendarizzazione della raccolta, ancorché venga comunicata, molto spesso è capitato lì e quindi è stata segnalata, ma è capitata anche in altre vie di Nerviano, dove di fatto l'utente è abituato alla normale esposizione dei rifiuti, seguendo la calendarizzazione canonica effettua, sottostimando il fatto che anche chi raccoglie ha diritto ad un periodo di riposo.

Il calendario festivo quest'anno induceva in errore facilmente, è stata fatta comunicazione in due modi diversi; tuttavia è rimasta, in quel caso, comunque torno all'oggetto della questione, è intervenuta la Polizia Locale, però ahimè in una zona di corte come quella, non c'è un nome. Quindi diventa complicato andare anche a penalizzare chi ha sbagliato qualche cosa.

E quindi, di conseguenza, GESEM stessa è artefice anche del controllo della raccolta dei rifiuti.

Spero di aver risposto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Grazie. Vuole replicare? Prego.

CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Sì, volevo solo ringraziare l'Assessore della risposta completa ed eventualmente anche cogliere questo invito rispetto alla valutazione di utilizzare anche i canali per le segnalazioni, che così è anche più semplice insomma, visto che ci sono.

Grazie Assessore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Ci sono altri interventi? Stava rispondendo l'Assessore, però c'è...

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Non dovrei replicare, ma l'appunto iniziale era proprio per quello, perché ho colto al contrario, come stimolo perché questo è il punto, se si utilizza il canale ufficiale diventa anche facile il controllo da parte di tutti e rimane

anche obiettiva l'analisi, perché sennò è tutto estemporaneo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Scusate, chiedeva la parola la Consigliera Airaghi, prego.

CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)

Assessore, io voglio farle presente veramente la situazione di via Del Longori e la via Del Seprio perché purtroppo con due cani la faccio anche più volte al giorno.

Quello che è successo nelle vacanze di Natale fra la via Dei Longori e i due guadi della via Del Seprio era veramente una cosa immonda, per più di una settimana sono rimasti tre sacchi azzurri e ho dovuto chiamare i vigili perché, probabilmente, giustamente, anche gli uffici erano in ferie e non rispondeva nessuno.

In via Del Seprio è uguale, ma le ricordo che lì sono dei punti abbastanza pericolosi.

Non so se lei si ricorda l'episodio della fine di luglio - inizio di agosto, che un camion ha addirittura bloccato la via.

Non so se è possibile fare anche qualche atto di prevenzione proprio per il controllo del territorio perché i rifiuti che sono stati ritrovati adesso erano pressoché dei rifiuti domestici, ma quelli che hanno abbandonato alla fine di luglio erano anche dei rifiuti pericolosi e inquinanti.

Così come diventa veramente ancora oggi sulla via che va al cimitero, la via Carlo Porta, due sacchi abbandonati.

Ho capito che sono delle zone periferiche, però non vorremmo diventare la discarica del circondario. Grazie.

ASSESSORE FONTANA ENRICO

Prendo la segnalazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO

Ci sono altri interventi? Mezzanotte e 31, si chiude qui il Consiglio Comunale. Se qualcuno ha bisogno del permesso per il lavoro venga da me che glielo compilo.

Grazie a tutti. Buona serata e buonanotte.